

## IL PUNTO...su

### Il mercato del lavoro

#### 1. Le principali dinamiche del IV trimestre 2012 sulla base dei dati Istat

- *Le forze di lavoro*
- *L'occupazione*
- *Le persone in cerca di occupazione*
- *La popolazione inattiva*

#### 2. I dati di fonte amministrativa: assunzioni, trasformazioni e cessazioni

- *Le assunzioni per dimensione territoriale*
- *Le assunzioni per genere, età e cittadinanza*
- *Le assunzioni per tipologie contrattuali*
- *Le assunzioni per settore di attività*
- *Il saldo per provincia*
- *Il saldo per CIOF*
- *Il saldo per genere*
- *Il saldo per tipologie contrattuali*
- *Il saldo per settori di attività*

### Gli ammortizzatori sociali

#### 3. Le liste di mobilità nelle Marche

- *La dimensione territoriale*
- *Gli iscritti in base al genere*
- *I lavoratori stranieri*
- *L'indennità*
- *Le iscrizioni per settori di attività*

#### 4. La Cassa integrazione guadagni nelle Marche

- *La CIG ordinaria e straordinaria per dimensione territoriale regionale e nazionale*
- *La CIG ordinaria e straordinaria per dimensione provinciale*
- *La CIG ordinaria e straordinaria per settore attività*
- *La CIG in deroga*

# *i Quaderni* dell'Osservatorio

L'ultimo trimestre del 2012 conferma le criticità già emerse nel corso dell'anno. Si arresta la dinamica positiva dell'occupazione mentre, contestualmente, la disoccupazione sale su livelli mai raggiunti prima. Anche la domanda di lavoro perde tonicità con un calo tendenziale delle assunzioni. Il saldo delle posizioni di lavoro dipendente è negativo e di maggiore entità rispetto al quarto trimestre dello scorso anno. Cresce poi il generale ricorso agli ammortizzatori sociali: in riferimento alla cassa integrazione guadagni le dinamiche sono ancor più sfavorevoli rispetto al contesto nazionale. Il numero di lavoratori posti in mobilità aumenta considerevolmente riportandosi a ridosso dei massimi del 2009.

Secondo i dati della rilevazione Istat, nel quarto trimestre 2012 le Marche registrano un calo dell'occupazione pari all'1,4% dopo che nella parte centrale dell'anno si erano in parte attenuate le tensioni sul mercato del lavoro. La flessione della base occupazionale è più accentuata rispetto al dato nazionale mentre nella media delle regioni NEC si osserva una lieve crescita. Risulta inoltre di maggiore intensità per la componente maschile, in ribasso dell'1,8%, e particolarmente pesante nel settore manifatturiero per il quale si registra una perdita di circa 12mila posti di lavoro rispetto agli ultimi tre mesi del 2011. Il tasso di occupazione scende dal 62,6% al 61,8%; si attesta al 69,2% per la componente maschile (-1,4 punti percentuali), e al 54,4% per quella femminile che rimane su valori pressoché costanti. Tuttavia l'elemento più rilevante che emerge dalla rilevazione Istat riguarda il forte incremento delle persone in cerca di occupazione che, nell'ultimo trimestre del 2012, salgono ad oltre 81mila unità, (+47,8%), valore mai raggiunto in precedenza. Il tasso di disoccupazione balza all'11,3% allineandosi al dato nazionale (11,6%) quando, in precedenza, era stato sempre considerevolmente al di sotto di esso. Le dinamiche sono, ancora una volta, particolarmente accentuate per la componente maschile: il numero di disoccupati aumenta del 94% e il tasso di disoccupazione passa dal 5,8% del quarto trimestre 2011 al 10,8%. Anche l'andamento della domanda di lavoro mostra, in complesso, segno negativo, (-9,0%); tuttavia, in riferimento al solo lavoro dipendente, si registrano circa 2mila assunzioni in più per un incremento tendenziale del 4,9%. La differenza tra ingressi e uscite dall'occupazione è negativa: nell'ultimo trimestre dell'anno si hanno circa 24mila posizioni lavorative in meno di cui 19mila afferenti all'insieme dei dipendenti. Aumenta il generale ricorso agli ammortizzatori sociali; le ore autorizzate dall'inps crescono del 177,3% per la gestione ordinaria e del 108,0% per quella straordinaria mentre la cig in deroga registra un incremento del 76,5%. I lavoratori posti in mobilità sono 4.103 (+35,3%): tale valore risulta essere, dopo quello del primo trimestre 2009, il più elevato dall'inizio della crisi.

### Osservatorio Regionale Mercato del Lavoro

Via Tiziano, 44 – Ancona  
Tel. 0718063432 / 8063608

www.istruzioneformazione lavoro.marche.it  
orml@regione.marche.it

**Dirigente della P.F. Servizi per l'Impiego, Mercato del Lavoro,  
Crisi occupazionali e produttive**  
Dott. Fabio Montanini

## 1. Le principali dinamiche del quarto trimestre 2012 sulla base dei dati di fonte Istat

**Nell'ultimo trimestre del 2012 l'occupazione regionale cala dell'1,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.**

**La flessione risulta più marcata se confrontata con il dato nazionale (-0,6%) e riguarda prevalentemente la componente maschile (-1,8%). In forte sofferenza l'occupazione dipendente e quella dell'industria in senso stretto.**

**Le persone in cerca di occupazione sono oltre 81mila, in crescita tendenziale del 47,8%. Il tasso di disoccupazione si attesta all'11,3% in linea con il valore nazionale.**

*I. L'offerta di lavoro* – Cresce considerevolmente la complessiva offerta di lavoro nelle Marche: rispetto al IV trimestre 2011 l'incremento è del 2,5%, mentre in Italia (+1,6%) e nelle restanti circoscrizioni considerate si registrano dinamiche più attenuate. Oltre l'85% di tale espansione, poco meno di 15mila unità, si deve, nella nostra regione, alla componente maschile (+3,8%), mentre le donne attive sono solo 2.500 in più rispetto al IV trimestre del 2011.

Il tasso di attività complessivo sale al 69,8% guadagnando, in via tendenziale, 1,7 punti percentuali. Tale valore si posiziona ad un livello intermedio tra Nord Est e Centro, ma ben 5,7 punti al di sopra della media nazionale. Tale indicatore si attese al 61,7% per la componente femminile e al 77,9% per quella maschile.

*II. L'occupazione* – Nel IV trimestre 2012 si registra un calo tendenziale dell'occupazione pari all'1,4% dopo che, nella parte centrale dell'anno, le dinamiche del mercato del lavoro avevano ripreso vigore. La contrazione della base occupazionale è più accentuata per gli uomini, in calo dell'1,8% (-6.500 unità), mentre le donne registrano una flessione dell'0,9%. La componente maschile registra una sostenuta riduzione sia nelle attività del primario (-7% con circa 1.000 occupati in meno) sia in quelle manifatturiere. Nell'insieme di tale comparto si perdono oltre 10mila posti di lavoro che salgono a più di 20.200 se si effettua il confronto con il IV trimestre 2011. Cresce viceversa l'occupazione maschile nel terziario (+0,9% nel commercio e +1,5% nelle restanti attività del comparto) con un trend che prosegue ininterrotto dalla metà del 2011. La crisi del manifatturiero coinvolge anche le donne con un calo di 1.826 unità (-2,9%). Per la componente femminile, tuttavia, si osserva anche una contestuale e rilevante erosione dell'occupazione nelle attività del terziario: bisognerà in futuro porre l'attenzione su tale fenomeno per capire se si tratta di un evento occasionale oppure si profila una tendenza di parziale sostituzione tra occupazione maschile e femminile, data la prolungata e sostenuta fuoriuscita degli uomini dai settori manifatturieri. Un'ulteriore fenomeno che merita di essere evidenziato, riguarda il trend espansivo delle donne nel comparto dell'edilizia, che prosegue ininterrotto dalla fine del 2010, fatta salva la battuta d'arresto del I trimestre 2012. Osservando le dinamiche occupazionali in base alla posizione nelle professioni si registra un calo del 2,1% per i dipendenti e un aumento dello 0,7% per gli autonomi. Sono quasi 12mila i posti di lavoro alle dipendenze persi nell'industria manifatturiera durante l'ultimo trimestre del 2012 (-6,8%); in calo, per tale segmento dell'occupazione, anche l'agricoltura (-43,8%) e la componente residuale dei servizi (-1,5%). Crescono, viceversa, in termini sostenuti sia le costruzioni (+11,6%) sia il commercio e turismo (+7,8%). Nell'ambito degli autonomi, oltre al marginale calo dell'occupazione industriale, si osserva anche una sostenuta dinamica del primario (+35,8%), della componente residuale dei servizi (+4,8%) e delle costruzioni (+3,5%); in calo dell'8,8% commercio e turismo.

Il tasso di occupazione complessivo risulta in flessione di 0,8% punti percentuali e si attesta al 61,8%, collocandosi in una posizione intermedia tra la media nazionale (56,5%) e quella del Nord Est (66,1%). Per gli uomini la flessione è più accentuata: il tasso di occupazione scende dal 70,6% al 69,2%. Per le donne il valore rimane sostanzialmente stabile (54,4% a fronte del precedente 54,6%).

A livello nazionale, il tasso occupazionale giovanile scende, nel IV trimestre 2012, al 17,5%, sostanzialmente allineato alla media delle regioni del Centro (17,7%).

*III. La disoccupazione* – Assume ormai dimensioni abbastanza allarmanti, il fenomeno della disoccupazione. Le persone che cercano attivamente un'opportunità di lavoro superano le 81mila unità e risultano in aumento, rispetto alla fine del 2011, del 47,8%. Tale dinamica risulta decisamente più accentuata rispetto a quella riscontrata nei restanti riferimenti territoriali e porta il tasso di disoccupazione ad attestarsi all'11,3%, per la prima volta allo stesso livello del dato nazionale (11,6%).

La disoccupazione aumenta maggiormente per la componente maschile, che registra un incremento del 94% (oltre 21mila unità in più). Anche per le donne l'intensità del fenomeno è rilevante poiché risultano in aumento del 15,6% (oltre 5mila unità addizionali rispetto al IV trimestre 2011), con un trend che prosegue ininterrotto dalla seconda metà del 2011.

Il tasso di disoccupazione maschile sale dal 5,8% al 10,8% (valore superiore alla media nazionale), mentre quello femminile si attese all'11,3%, con una variazione di 3,5 punti percentuali sul corrispondente periodo del 2011.

Per i giovani di età compresa tra i 15 e i 24 anni il tasso di disoccupazione sale, in Italia, al 39% (39,3% nelle regioni del Centro). Si noti che a livello nazionale e non solo è un valore più che doppio rispetto al tasso di occupazione.

*IV. La popolazione inattiva* – Le persone inattive in età lavorativa diminuiscono del 5,6%; per gli uomini la contrazione è più ampia e sale all'11,6%. Fra gli attivi aumentano considerevolmente i disponibili (+26,3%). Il tasso di inattività scende al 30,2%.

Tavola 1: forze di lavoro e tasso di attività

Forze di lavoro	Valori			Variazioni %			Quota % per genere		
	4T-2010	4T-2011	4T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	4T-2010	4T-2011	4T-2012
<b>Maschi</b>									
Marche	392.786	388.893	403.600	-1,0%	3,8%	2,8%	56,7%	55,6%	56,3%
Nord Ovest	4.154.952	4.193.502	4.170.373	0,9%	-0,6%	0,4%	56,8%	56,5%	56,3%
Nord Est	3.026.043	3.048.429	3.085.487	0,7%	1,2%	2,0%	56,7%	56,4%	56,3%
Centro	2.998.377	3.000.828	2.993.497	0,1%	-0,2%	-0,2%	57,2%	57,0%	55,7%
<b>Italia</b>	<b>14.759.655</b>	<b>14.830.682</b>	<b>14.942.633</b>	<b>0,5%</b>	<b>0,8%</b>	<b>1,2%</b>	<b>58,8%</b>	<b>58,4%</b>	<b>57,9%</b>
<b>Femmine</b>									
Marche	300.565	311.046	313.587	3,5%	0,8%	4,3%	43,3%	44,4%	43,7%
Nord Ovest	3.153.841	3.223.712	3.238.693	2,2%	0,5%	2,7%	43,2%	43,5%	43,7%
Nord Est	2.314.878	2.354.452	2.397.649	1,7%	1,8%	3,6%	43,3%	43,6%	43,7%
Centro	2.242.765	2.262.702	2.377.005	0,9%	5,1%	6,0%	42,8%	43,0%	44,3%
<b>Italia</b>	<b>10.355.191</b>	<b>10.551.339</b>	<b>10.850.161</b>	<b>1,9%</b>	<b>2,8%</b>	<b>4,8%</b>	<b>41,2%</b>	<b>41,6%</b>	<b>42,1%</b>
<b>Totale</b>									
Marche	693.351	699.939	717.187	1,0%	2,5%	3,4%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Ovest	7.308.793	7.417.214	7.409.066	1,5%	-0,1%	1,4%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Est	5.340.921	5.402.881	5.483.136	1,2%	1,5%	2,7%	100,0%	100,0%	100,0%
Centro	5.241.142	5.263.530	5.370.502	0,4%	2,0%	2,5%	100,0%	100,0%	100,0%
<b>Italia</b>	<b>25.114.846</b>	<b>25.382.021</b>	<b>25.792.794</b>	<b>1,1%</b>	<b>1,6%</b>	<b>2,7%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

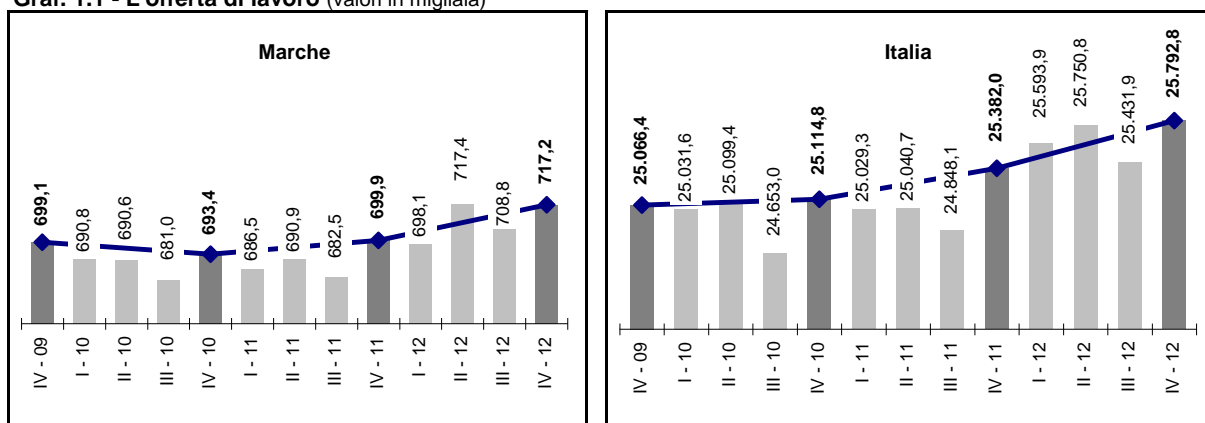
Tasso di attività 15 - 64	Valori			Punti di variazione%			Differenze territoriali		
	4T-2010	4T-2011	4T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	4T-2010	4T-2011	4T-2012
<b>Maschi</b>									
Marche	76,4%	75,1%	77,9%	-1,3	2,8	1,5	-	-	-
Nord Ovest	77,8%	78,1%	77,8%	0,3	-0,3	0,0	1,4	3,0	-0,1
Nord Est	78,2%	78,6%	79,4%	0,4	0,9	1,3	1,8	3,4	1,5
Centro	76,8%	76,4%	76,2%	-0,4	-0,2	-0,6	0,5	1,3	-1,7
<b>Italia</b>	<b>73,4%</b>	<b>73,5%</b>	<b>74,1%</b>	<b>0,1</b>	<b>0,6</b>	<b>0,8</b>	<b>-3,0</b>	<b>-1,6</b>	<b>-3,8</b>
<b>Femmine</b>									
Marche	59,4%	61,0%	61,7%	1,6	0,7	2,3	-	-	-
Nord Ovest	60,6%	61,6%	61,8%	1,0	0,3	1,3	1,2	0,5	0,1
Nord Est	61,3%	62,3%	63,2%	0,9	1,0	1,9	1,9	1,2	1,5
Centro	56,8%	57,2%	60,1%	0,4	2,9	3,3	-2,6	-3,9	-1,7
<b>Italia</b>	<b>51,7%</b>	<b>52,5%</b>	<b>54,1%</b>	<b>0,9</b>	<b>1,5</b>	<b>2,4</b>	<b>-7,7</b>	<b>-8,5</b>	<b>-7,6</b>
<b>Totale</b>									
Marche	67,9%	68,1%	69,8%	0,2	1,7	1,9	-	-	-
Nord Ovest	69,2%	69,9%	69,9%	0,7	0,0	0,7	1,3	1,8	0,1
Nord Est	69,8%	70,4%	71,4%	0,7	0,9	1,6	1,9	2,4	1,6
Centro	66,7%	66,7%	68,0%	0,0	1,4	1,3	-1,2	-1,4	-1,7
<b>Italia</b>	<b>62,5%</b>	<b>63,0%</b>	<b>64,1%</b>	<b>0,5</b>	<b>1,1</b>	<b>1,6</b>	<b>-5,4</b>	<b>-5,1</b>	<b>-5,7</b>

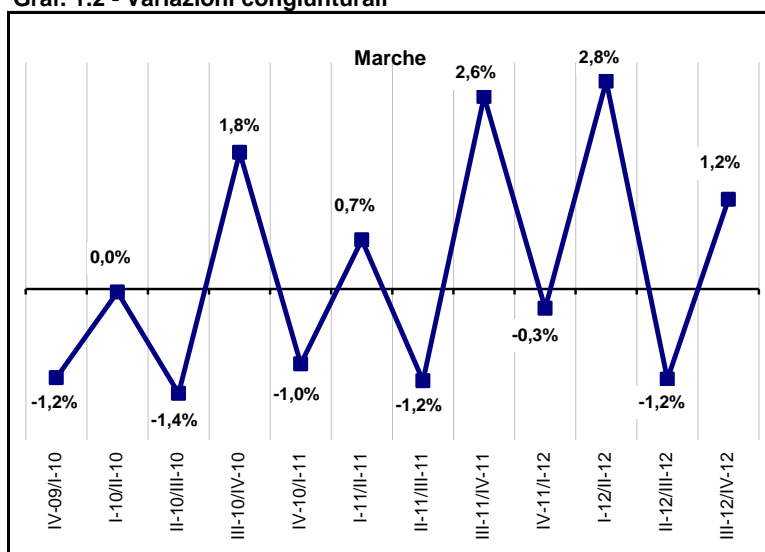
Tasso di attività 15 - 24	Valori			Punti di variazione%			Differenze territoriali		
	4T-2010	4T-2011	4T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	4T-2010	4T-2011	4T-2012
<b>Maschi</b>									
Nord Ovest	36,0%	37,6%	34,0%	1,6	-3,6	-2,0	-	-	-
Nord Est	38,9%	38,1%	36,5%	-0,8	-1,6	-2,4	-37,5	-37,0	-41,4
Centro	35,9%	35,3%	32,5%	-0,6	-2,7	-3,4	-40,5	-39,8	-45,4
Sud	28,4%	26,6%	29,6%	-1,8	3,0	1,2	-48,0	-48,5	-48,3
<b>Italia</b>	<b>33,3%</b>	<b>32,8%</b>	<b>32,4%</b>	<b>-0,6</b>	<b>-0,4</b>	<b>-1,0</b>	<b>-43,0</b>	<b>-42,4</b>	<b>-45,5</b>
<b>Femmine</b>									
Nord Ovest	28,9%	29,7%	29,4%	0,9	-0,4	0,5	-	-	-
Nord Est	30,5%	31,0%	25,8%	0,6	-5,2	-4,7	-28,9	-30,0	-35,9
Centro	25,5%	24,4%	25,7%	-1,1	1,3	0,2	-33,9	-36,6	-36,0
Sud	18,4%	18,9%	21,1%	0,5	2,2	2,7	-41,0	-42,1	-40,6
<b>Italia</b>	<b>24,2%</b>	<b>24,5%</b>	<b>24,7%</b>	<b>0,4</b>	<b>0,2</b>	<b>0,5</b>	<b>-35,2</b>	<b>-36,5</b>	<b>-37,0</b>
<b>Totale</b>									
Nord Ovest	32,5%	33,8%	31,8%	1,2	-2,0	-0,8	-	-	-
Nord Est	34,8%	34,6%	31,3%	-0,1	-3,4	-3,5	-33,1	-33,4	-38,5
Centro	30,9%	30,0%	29,2%	-0,9	-0,8	-1,6	-37,0	-38,1	-40,6
Sud	23,5%	22,8%	25,4%	-0,7	2,6	1,9	-44,4	-45,2	-44,4
<b>Italia</b>	<b>28,9%</b>	<b>28,7%</b>	<b>28,6%</b>	<b>-0,1</b>	<b>-0,1</b>	<b>-0,2</b>	<b>-39,0</b>	<b>-39,3</b>	<b>-41,1</b>

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati RcfI Istat

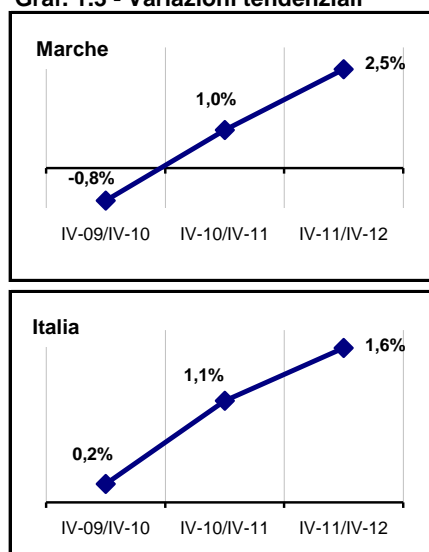
**Graf. 1.1 - L'offerta di lavoro (valori in migliaia)**



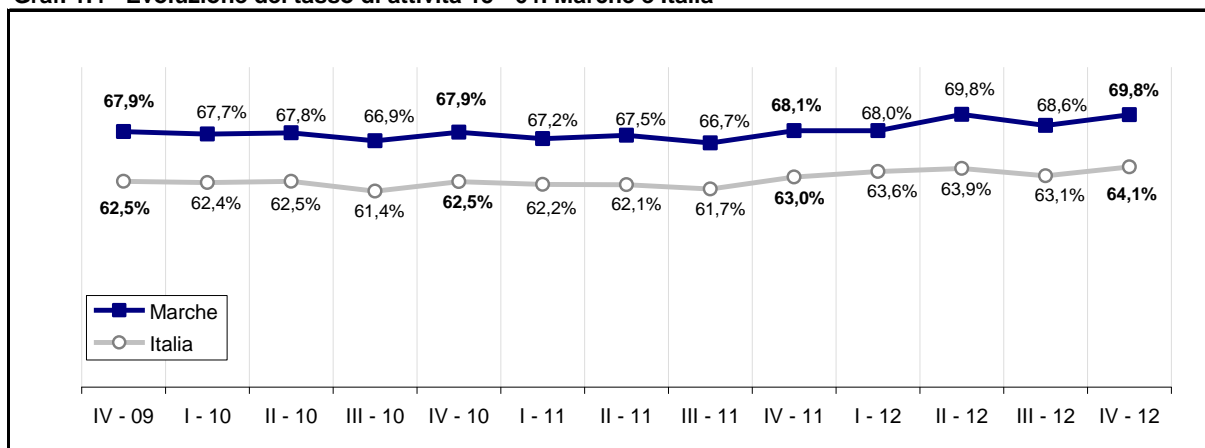
**Graf. 1.2 - Variazioni congiunturali**



**Graf. 1.3 - Variazioni tendenziali**



**Graf. 1.4 - Evoluzione del tasso di attività 15 - 64: Marche e Italia**



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati Rcfl Istat

**Tavola 2: occupati e tassi di occupazione**

Occupati	Valori			Variazioni %			Quota % per genere		
	4T-2010	4T-2011	4T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	4T-2010	4T-2011	4T-2012
<b>Maschi</b>									
Marche	370.141	366.339	359.832	-1,0%	-1,8%	-2,8%	57,0%	56,8%	56,6%
Nord Ovest	3.944.654	3.926.288	3.851.854	-0,5%	-1,9%	-2,4%	57,6%	57,0%	56,8%
Nord Est	2.876.216	2.888.475	2.893.252	0,4%	0,2%	0,6%	57,3%	56,9%	56,9%
Centro	2.791.142	2.752.270	2.693.495	-1,4%	-2,1%	-3,5%	57,8%	57,6%	56,3%
<b>Italia</b>	<b>13.615.050</b>	<b>13.542.142</b>	<b>13.345.843</b>	<b>-0,5%</b>	<b>-1,4%</b>	<b>-2,0%</b>	<b>59,4%</b>	<b>59,0%</b>	<b>58,5%</b>
<b>Femmine</b>									
Marche	279.760	278.708	276.215	-0,4%	-0,9%	-1,3%	43,0%	43,2%	43,4%
Nord Ovest	2.904.030	2.957.913	2.928.364	1,9%	-1,0%	0,8%	42,4%	43,0%	43,2%
Nord Est	2.145.999	2.186.090	2.193.227	1,9%	0,3%	2,2%	42,7%	43,1%	43,1%
Centro	2.034.933	2.027.690	2.094.743	-0,4%	3,3%	2,9%	42,2%	42,4%	43,7%
<b>Italia</b>	<b>9.320.267</b>	<b>9.410.866</b>	<b>9.459.164</b>	<b>1,0%</b>	<b>0,5%</b>	<b>1,5%</b>	<b>40,6%</b>	<b>41,0%</b>	<b>41,5%</b>
<b>Totale</b>									
Marche	649.901	645.047	636.047	-0,7%	-1,4%	-2,1%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Ovest	6.848.684	6.884.201	6.780.218	0,5%	-1,5%	-1,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Est	5.022.215	5.074.565	5.086.479	1,0%	0,2%	1,3%	100,0%	100,0%	100,0%
Centro	4.826.075	4.779.960	4.788.238	-1,0%	0,2%	-0,8%	100,0%	100,0%	100,0%
<b>Italia</b>	<b>22.935.317</b>	<b>22.953.008</b>	<b>22.805.007</b>	<b>0,1%</b>	<b>-0,6%</b>	<b>-0,6%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

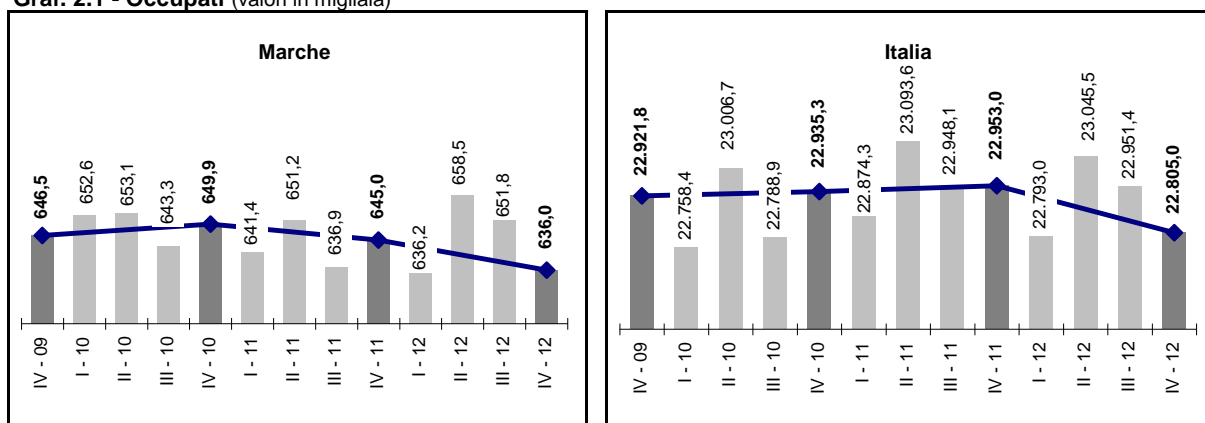
Tasso occupazione 15 - 64	Valori			Punti di variazione%			Differenze territoriali		
	4T-2010	4T-2011	4T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	4T-2010	4T-2011	4T-2012
<b>Maschi</b>									
Marche	71,9%	70,6%	69,2%	-1,3	-1,4	-2,6	-	-	-
Nord Ovest	73,8%	73,1%	71,8%	-0,7	-1,3	-2,0	1,9	2,5	2,6
Nord Est	74,2%	74,3%	74,4%	0,1	0,0	0,2	2,4	3,7	5,2
Centro	71,4%	70,0%	68,4%	-1,5	-1,6	-3,1	-0,4	-0,6	-0,8
<b>Italia</b>	<b>67,6%</b>	<b>67,0%</b>	<b>66,1%</b>	<b>-0,6</b>	<b>-0,9</b>	<b>-1,5</b>	<b>-4,3</b>	<b>-3,6</b>	<b>-3,1</b>
<b>Femmine</b>									
Marche	55,2%	54,6%	54,4%	-0,7	-0,2	-0,8	-	-	-
Nord Ovest	55,8%	56,5%	55,9%	0,7	-0,6	0,1	0,5	1,9	1,5
Nord Est	56,8%	57,8%	57,8%	1,0	0,0	1,0	1,5	3,2	3,4
Centro	51,4%	51,2%	52,9%	-0,3	1,7	1,5	-3,8	-3,4	-1,5
<b>Italia</b>	<b>46,5%</b>	<b>46,8%</b>	<b>47,1%</b>	<b>0,3</b>	<b>0,3</b>	<b>0,6</b>	<b>-8,8</b>	<b>-7,8</b>	<b>-7,3</b>
<b>Totale</b>									
Marche	63,5%	62,6%	61,8%	-1,0	-0,8	-1,8	-	-	-
Nord Ovest	64,8%	64,8%	63,9%	0,0	-0,9	-1,0	1,3	2,2	2,1
Nord Est	65,6%	66,1%	66,1%	0,5	0,0	0,5	2,0	3,5	4,3
Centro	61,3%	60,5%	60,6%	-0,9	0,1	-0,8	-2,2	-2,1	-1,2
<b>Italia</b>	<b>57,0%</b>	<b>56,9%</b>	<b>56,5%</b>	<b>-0,1</b>	<b>-0,3</b>	<b>-0,4</b>	<b>-6,6</b>	<b>-5,7</b>	<b>-5,2</b>

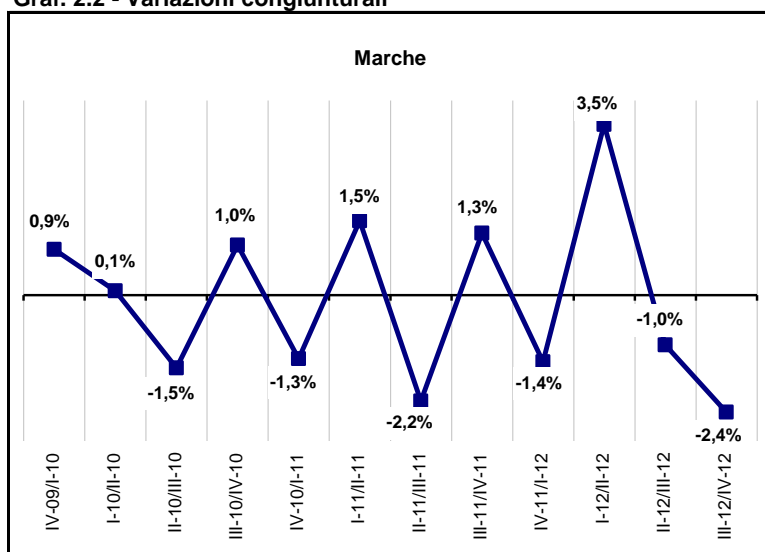
Tasso occupazione 15 - 24	Valori			Punti di variazione%			Differenze territoriali		
	4T-2010	4T-2011	4T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	4T-2010	4T-2011	4T-2012
<b>Maschi</b>									
Nord Ovest	29,2%	29,2%	22,8%	0,0	-6,4	-6,4	-	-	-
Nord Est	30,9%	28,9%	27,2%	-2,0	-1,6	-3,7	-40,9	-41,7	-42,0
Centro	25,7%	24,0%	20,8%	-1,8	-3,2	-5,0	-46,1	-46,6	-48,4
Sud	17,7%	15,4%	15,8%	-2,3	0,4	-1,9	-54,1	-55,2	-53,4
<b>Italia</b>	<b>24,1%</b>	<b>22,5%</b>	<b>20,4%</b>	<b>-1,6</b>	<b>-2,2</b>	<b>-3,7</b>	<b>-47,8</b>	<b>-48,1</b>	<b>-48,8</b>
<b>Femmine</b>									
Nord Ovest	21,1%	22,2%	20,6%	1,1	-1,6	-0,5	-	-	-
Nord Est	21,9%	23,2%	18,0%	1,3	-5,2	-3,9	-33,3	-31,4	-36,4
Centro	17,6%	16,0%	14,5%	-1,5	-1,5	-3,0	-37,7	-38,5	-39,9
Sud	10,6%	9,6%	9,3%	-1,0	-0,3	-1,3	-44,7	-45,0	-45,2
<b>Italia</b>	<b>16,2%</b>	<b>16,1%</b>	<b>14,4%</b>	<b>-0,2</b>	<b>-1,6</b>	<b>-1,8</b>	<b>-39,0</b>	<b>-38,5</b>	<b>-40,0</b>
<b>Totale</b>									
Nord Ovest	25,3%	25,8%	21,7%	0,5	-4,1	-3,5	-	-	-
Nord Est	26,5%	26,1%	22,8%	-0,4	-3,3	-3,7	-37,0	-36,5	-39,0
Centro	21,8%	20,1%	17,7%	-1,7	-2,4	-4,0	-41,8	-42,5	-44,1
Sud	14,2%	12,6%	12,6%	-1,6	0,0	-1,6	-49,3	-50,0	-49,2
<b>Italia</b>	<b>20,3%</b>	<b>19,4%</b>	<b>17,5%</b>	<b>-0,9</b>	<b>-1,9</b>	<b>-2,8</b>	<b>-43,3</b>	<b>-43,2</b>	<b>-44,3</b>

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati RcfI Istat

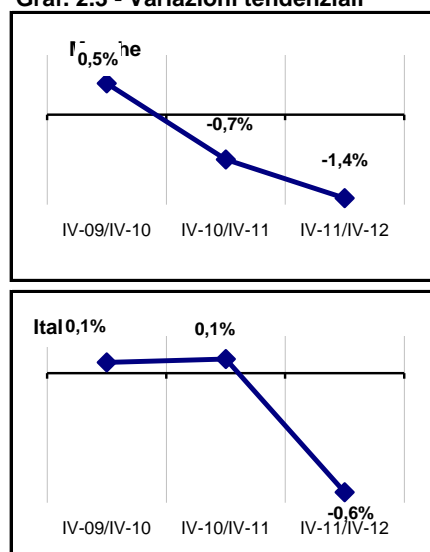
Graf. 2.1 - Occupati (valori in migliaia)



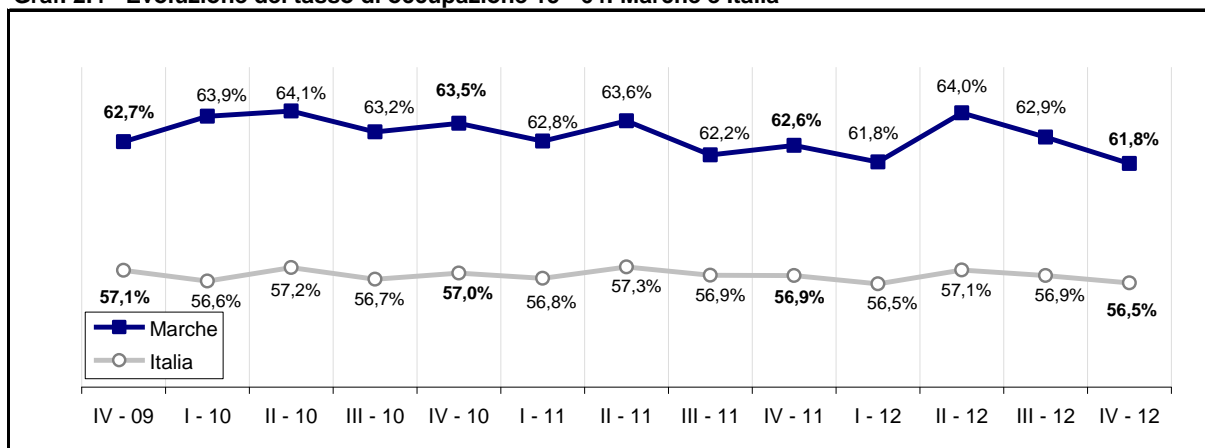
Graf. 2.2 - Variazioni congiunturali



Graf. 2.3 - Variazioni tendenziali



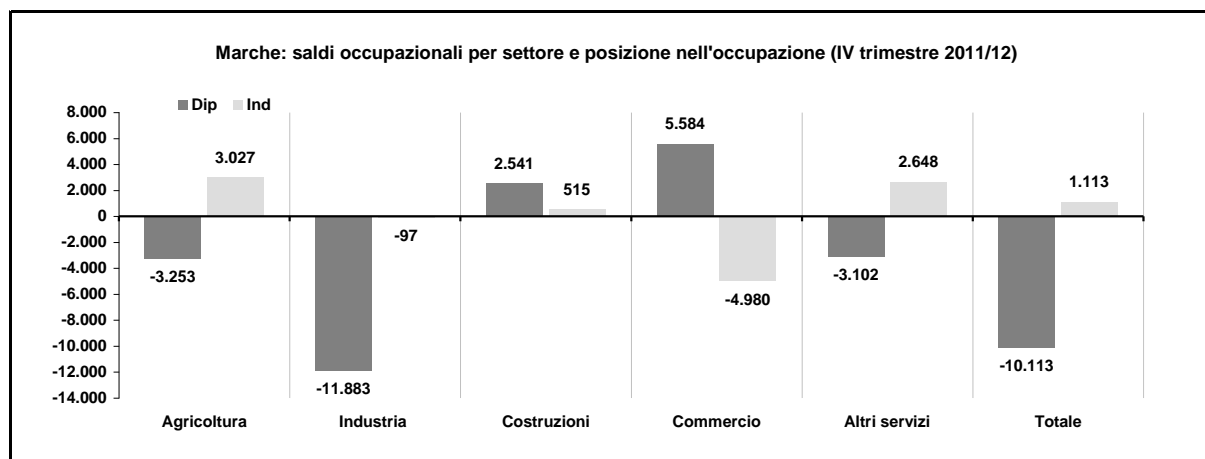
Graf. 2.4 - Evoluzione del tasso di occupazione 15 - 64: Marche e Italia



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati Rcfl Istat

Tavola 3 - l'occupazione per settore di attività e posizione nell'occupazione (maschi e femmine)

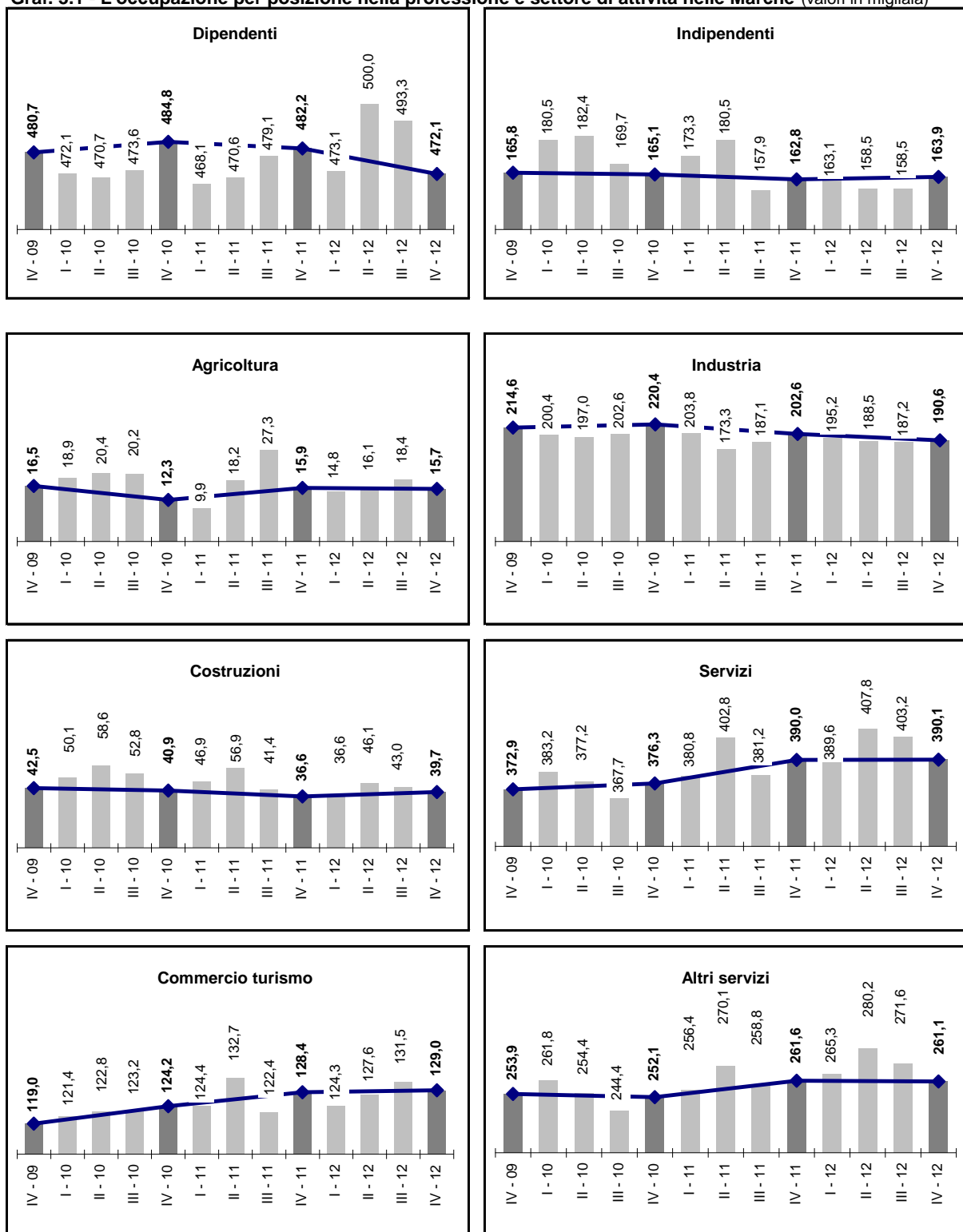
Marche	Valori			Variazioni %			Quota % per posizione		
	4T-2010	4T-2011	4T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	4T-2010	4T-2011	4T-2012
<b>Dipendenti</b>									
Agricoltura	4.658	7.423	4.170	59,4%	-43,8%	-10,5%	37,8%	46,7%	26,6%
Industria	191.776	174.202	162.319	-9,2%	-6,8%	-15,4%	87,0%	86,0%	85,2%
Costruzioni	22.480	21.852	24.393	-2,8%	11,6%	8,5%	55,0%	59,6%	61,4%
Commercio	70.023	71.808	77.392	2,5%	7,8%	10,5%	56,4%	55,9%	60,0%
Altri servizi	195.909	206.957	203.855	5,6%	-1,5%	4,1%	77,7%	79,1%	78,1%
<b>Totale</b>	<b>484.846</b>	<b>482.242</b>	<b>472.129</b>	<b>-0,5%</b>	<b>-2,1%</b>	<b>-2,6%</b>	<b>74,6%</b>	<b>74,8%</b>	<b>74,2%</b>
<b>Indipendenti</b>									
Agricoltura	7.663	8.457	11.484	10,4%	35,8%	49,9%	62,2%	53,3%	73,4%
Industria	28.606	28.358	28.261	-0,9%	-0,3%	-1,2%	13,0%	14,0%	14,8%
Costruzioni	18.381	14.796	15.311	-19,5%	3,5%	-16,7%	45,0%	40,4%	38,6%
Commercio	54.213	56.589	51.609	4,4%	-8,8%	-4,8%	43,6%	44,1%	40,0%
Altri servizi	56.192	54.605	57.253	-2,8%	4,8%	1,9%	22,3%	20,9%	21,9%
<b>Totale</b>	<b>165.055</b>	<b>162.805</b>	<b>163.918</b>	<b>-1,4%</b>	<b>0,7%</b>	<b>-0,7%</b>	<b>25,4%</b>	<b>25,2%</b>	<b>25,8%</b>
<b>Totale</b>									
Agricoltura	12.321	15.880	15.654	28,9%	-1,4%	27,1%	100,0%	100,0%	100,0%
Industria	220.382	202.560	190.580	-8,1%	-5,9%	-13,5%	100,0%	100,0%	100,0%
Costruzioni	40.861	36.648	39.704	-10,3%	8,3%	-2,8%	100,0%	100,0%	100,0%
Commercio	124.236	128.397	129.001	3,3%	0,5%	3,8%	100,0%	100,0%	100,0%
Altri servizi	252.101	261.562	261.108	3,8%	-0,2%	3,6%	100,0%	100,0%	100,0%
<b>Totale</b>	<b>649.901</b>	<b>645.047</b>	<b>636.047</b>	<b>-0,7%</b>	<b>-1,4%</b>	<b>-2,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Italia</b>									
<b>Dipendenti</b>									
Agricoltura	458.701	464.144	456.612	1,2%	-1,6%	-0,5%	50,3%	53,5%	54,3%
Industria	4.060.108	4.155.189	4.041.614	2,3%	-2,7%	-0,5%	87,3%	87,6%	87,4%
Costruzioni	1.194.715	1.092.471	1.023.416	-8,6%	-6,3%	-14,3%	61,9%	61,5%	60,4%
Commercio	2.843.449	2.763.291	2.832.042	-2,8%	2,5%	-0,4%	62,6%	62,2%	62,8%
Altri servizi	8.733.035	8.909.433	8.872.476	2,0%	-0,4%	1,6%	80,1%	80,1%	79,7%
<b>Totale</b>	<b>17.290.008</b>	<b>17.384.528</b>	<b>17.226.160</b>	<b>0,5%</b>	<b>-0,9%</b>	<b>-0,4%</b>	<b>75,4%</b>	<b>75,7%</b>	<b>75,5%</b>
<b>Indipendenti</b>									
Agricoltura	454.075	402.635	384.051	-11,3%	-4,6%	-15,4%	49,7%	46,5%	45,7%
Industria	589.962	587.319	584.364	-0,4%	-0,5%	-0,9%	12,7%	12,4%	12,6%
Costruzioni	734.238	682.766	670.514	-7,0%	-1,8%	-8,7%	38,1%	38,5%	39,6%
Commercio	1.700.697	1.676.436	1.680.416	-1,4%	0,2%	-1,2%	37,4%	37,8%	37,2%
Altri servizi	2.166.337	2.219.324	2.259.502	2,4%	1,8%	4,3%	19,9%	19,9%	20,3%
<b>Totale</b>	<b>5.645.309</b>	<b>5.568.480</b>	<b>5.578.847</b>	<b>-1,4%</b>	<b>0,2%</b>	<b>-1,2%</b>	<b>24,6%</b>	<b>24,3%</b>	<b>24,5%</b>
<b>Totale</b>									
Agricoltura	912.776	866.779	840.663	-5,0%	-3,0%	-7,9%	100,0%	100,0%	100,0%
Industria	4.650.070	4.742.508	4.625.978	2,0%	-2,5%	-0,5%	100,0%	100,0%	100,0%
Costruzioni	1.928.953	1.775.237	1.693.930	-8,0%	-4,6%	-12,2%	100,0%	100,0%	100,0%
Commercio	4.544.146	4.439.727	4.512.458	-2,3%	1,6%	-0,7%	100,0%	100,0%	100,0%
Altri servizi	10.899.372	11.128.757	11.131.978	2,1%	0,0%	2,1%	100,0%	100,0%	100,0%
<b>Totale</b>	<b>22.935.317</b>	<b>22.953.008</b>	<b>22.805.007</b>	<b>0,1%</b>	<b>-0,6%</b>	<b>-0,6%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati RcfI Istat



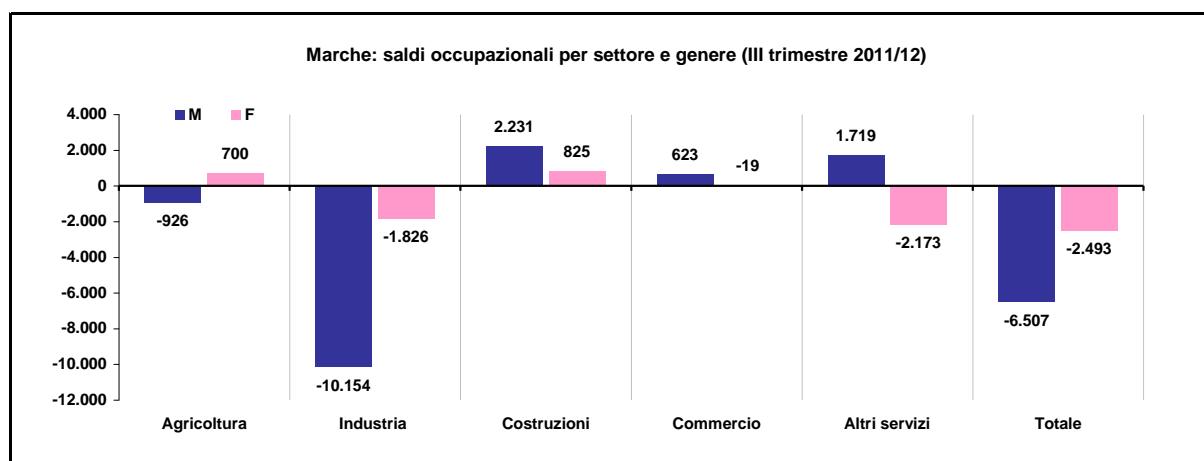
**Graf. 3.1 - L'occupazione per posizione nella professione e settore di attività nelle Marche (valori in migliaia)**



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati RcfI Istat

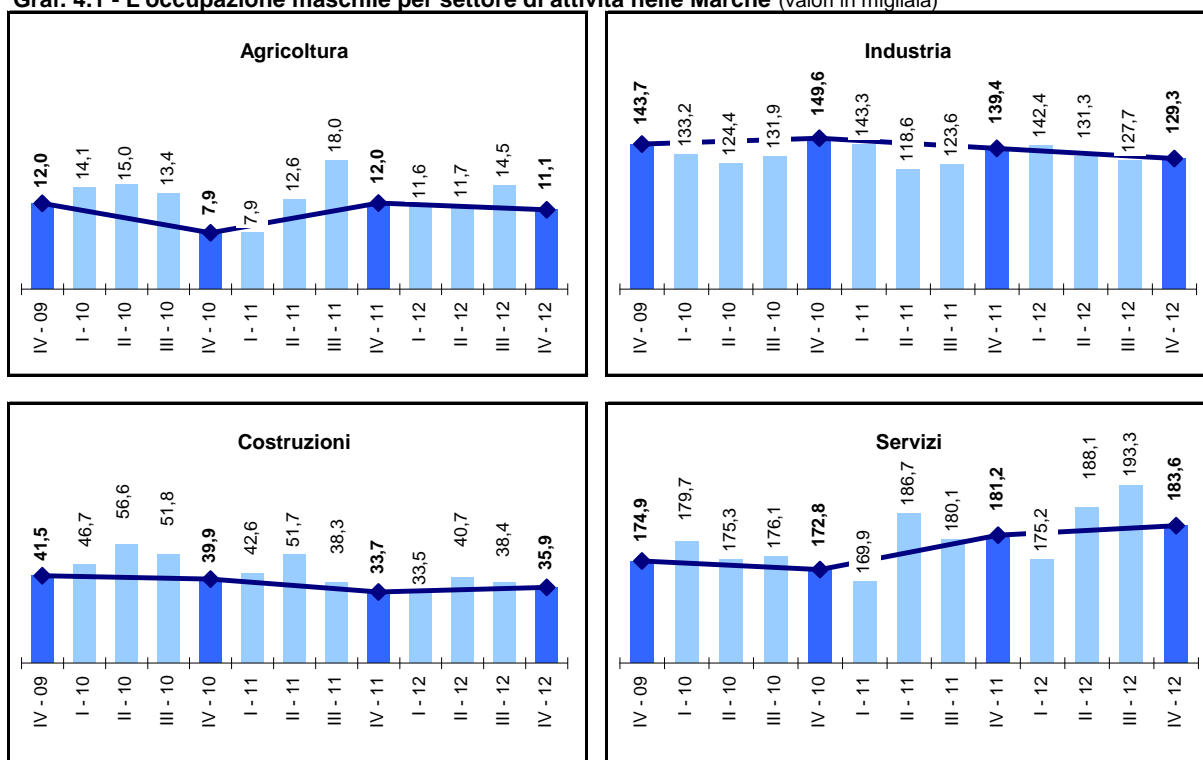
Tavola 4 - l'occupazione per settore di attività e genere (dipendenti e indipendenti)

Marche	Valori			Variazioni %			Quota % settore		
	4T-2010	4T-2011	4T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	4T-2010	4T-2011	4T-2012
<b>Maschi</b>									
Agricoltura	7.866	12.019	11.093	52,8%	-7,7%	41,0%	2,1%	3,3%	3,1%
Industria	149.564	139.441	129.287	-6,8%	-7,3%	-13,6%	40,4%	38,1%	35,9%
Costruzioni	39.921	33.656	35.887	-15,7%	6,6%	-10,1%	10,8%	9,2%	10,0%
Commercio	62.400	68.660	69.283	10,0%	0,9%	11,0%	16,9%	18,7%	19,3%
Altri servizi	110.390	112.563	114.282	2,0%	1,5%	3,5%	29,8%	30,7%	31,8%
<b>Totale</b>	<b>370.141</b>	<b>366.339</b>	<b>359.832</b>	<b>-1,0%</b>	<b>-1,8%</b>	<b>-2,8%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Femmine</b>									
Agricoltura	4.455	3.861	4.561	-13,3%	18,1%	2,4%	1,6%	1,4%	1,7%
Industria	70.818	63.119	61.293	-10,9%	-2,9%	-13,4%	25,3%	22,6%	22,2%
Costruzioni	940	2.992	3.817	218,3%	27,6%	306,1%	0,3%	1,1%	1,4%
Commercio	61.836	59.737	59.718	-3,4%	0,0%	-3,4%	22,1%	21,4%	21,6%
Altri servizi	141.711	148.999	146.826	5,1%	-1,5%	3,6%	50,7%	53,5%	53,2%
<b>Totale</b>	<b>279.760</b>	<b>278.708</b>	<b>276.215</b>	<b>-0,4%</b>	<b>-0,9%</b>	<b>-1,3%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale</b>									
Agricoltura	12.321	15.880	15.654	28,9%	-1,4%	27,1%	1,9%	2,5%	2,5%
Industria	220.382	202.560	190.580	-8,1%	-5,9%	-13,5%	33,9%	31,4%	30,0%
Costruzioni	40.861	36.648	39.704	-10,3%	8,3%	-2,8%	6,3%	5,7%	6,2%
Commercio	124.236	128.397	129.001	3,3%	0,5%	3,8%	19,1%	19,9%	20,3%
Altri servizi	252.101	261.562	261.108	3,8%	-0,2%	3,6%	38,8%	40,5%	41,1%
<b>Totale</b>	<b>649.901</b>	<b>645.047</b>	<b>636.047</b>	<b>-0,7%</b>	<b>-1,4%</b>	<b>-2,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Italia</b>									
<b>Maschi</b>									
Agricoltura	631.731	612.009	584.308	-3,1%	-4,5%	-7,5%	4,6%	4,5%	4,4%
Industria	3.452.802	3.491.591	3.428.465	1,1%	-1,8%	-0,7%	25,4%	25,8%	25,7%
Costruzioni	1.824.422	1.657.603	1.582.042	-9,1%	-4,6%	-13,3%	13,4%	12,2%	11,9%
Commercio	2.566.806	2.486.483	2.501.455	-3,1%	0,6%	-2,5%	18,9%	18,4%	18,7%
Altri servizi	5.139.289	5.294.456	5.249.573	3,0%	-0,8%	2,1%	37,7%	39,1%	39,3%
<b>Totale</b>	<b>13.615.050</b>	<b>13.542.142</b>	<b>13.345.843</b>	<b>-0,5%</b>	<b>-1,4%</b>	<b>-2,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Femmine</b>									
Agricoltura	281.045	254.770	256.355	-9,3%	0,6%	-8,8%	3,0%	2,7%	2,7%
Industria	1.197.268	1.250.917	1.197.513	4,5%	-4,3%	0,0%	12,8%	13,3%	12,7%
Costruzioni	104.531	117.634	111.888	12,5%	-4,9%	7,0%	1,1%	1,2%	1,2%
Commercio	1.977.340	1.953.244	2.011.003	-1,2%	3,0%	1,7%	21,2%	20,8%	21,3%
Altri servizi	5.760.083	5.834.301	5.882.405	1,3%	0,8%	2,1%	61,8%	62,0%	62,2%
<b>Totale</b>	<b>9.320.267</b>	<b>9.410.866</b>	<b>9.459.164</b>	<b>1,0%</b>	<b>0,5%</b>	<b>1,5%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale</b>									
Agricoltura	912.776	866.779	840.663	-5,0%	-3,0%	-7,9%	4,0%	3,8%	3,7%
Industria	4.650.070	4.742.508	4.625.978	2,0%	-2,5%	-0,5%	20,3%	20,7%	20,3%
Costruzioni	1.928.953	1.775.237	1.693.930	-8,0%	-4,6%	-12,2%	8,4%	7,7%	7,4%
Commercio	4.544.146	4.439.727	4.512.458	-2,3%	1,6%	-0,7%	19,8%	19,3%	19,8%
Altri servizi	10.899.372	11.128.757	11.131.978	2,1%	0,0%	2,1%	47,5%	48,5%	48,8%
<b>Totale</b>	<b>22.935.317</b>	<b>22.953.008</b>	<b>22.805.007</b>	<b>0,1%</b>	<b>-0,6%</b>	<b>-0,6%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

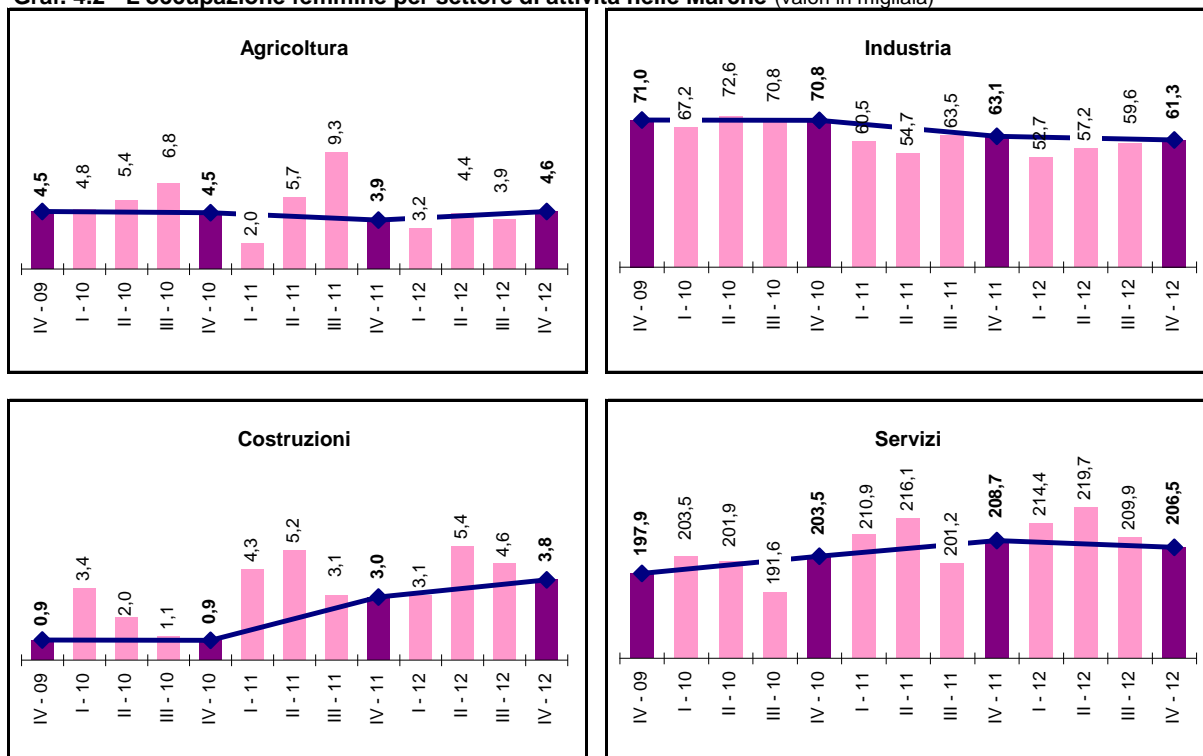


Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati RcfI Istat

**Graf. 4.1 - L'occupazione maschile per settore di attività nelle Marche (valori in migliaia)**



**Graf. 4.2 - L'occupazione femminile per settore di attività nelle Marche (valori in migliaia)**



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati Rcfl Istat

**Tavola 5: le persone in cerca di occupazione e tassi di disoccupazione**

Persone in cerca di occupazione	Valori			Variazioni %			Quota % per genere		
	4T-2010	4T-2011	4T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	4T-2010	4T-2011	4T-2012
<b>Maschi</b>									
Marche	22.645	22.554	43.768	-0,4%	94,1%	93,3%	52,1%	41,1%	53,9%
Nord Ovest	210.298	267.214	318.519	27,1%	19,2%	51,5%	45,7%	50,1%	50,7%
Nord Est	149.826	159.954	192.235	6,8%	20,2%	28,3%	47,0%	48,7%	48,5%
Centro	207.235	248.558	300.002	19,9%	20,7%	44,8%	49,9%	51,4%	51,5%
<b>Italia</b>	<b>1.144.603</b>	<b>1.288.538</b>	<b>1.596.789</b>	<b>12,6%</b>	<b>23,9%</b>	<b>39,5%</b>	<b>52,5%</b>	<b>53,0%</b>	<b>53,4%</b>
<b>Femmine</b>									
Marche	20.805	32.338	37.371	55,4%	15,6%	79,6%	47,9%	58,9%	46,1%
Nord Ovest	249.811	265.800	310.329	6,4%	16,8%	24,2%	54,3%	49,9%	49,3%
Nord Est	168.881	168.361	204.423	-0,3%	21,4%	21,0%	53,0%	51,3%	51,5%
Centro	207.831	235.013	282.263	13,1%	20,1%	35,8%	50,1%	48,6%	48,5%
<b>Italia</b>	<b>1.034.927</b>	<b>1.140.475</b>	<b>1.390.998</b>	<b>10,2%</b>	<b>22,0%</b>	<b>34,4%</b>	<b>47,5%</b>	<b>47,0%</b>	<b>46,6%</b>
<b>Totale</b>									
Marche	43.450	54.892	81.139	26,3%	47,8%	86,7%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Ovest	460.109	533.014	628.848	15,8%	18,0%	36,7%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Est	318.707	328.315	396.658	3,0%	20,8%	24,5%	100,0%	100,0%	100,0%
Centro	415.066	483.571	582.265	16,5%	20,4%	40,3%	100,0%	100,0%	100,0%
<b>Italia</b>	<b>2.179.530</b>	<b>2.429.013</b>	<b>2.987.787</b>	<b>11,4%</b>	<b>23,0%</b>	<b>37,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

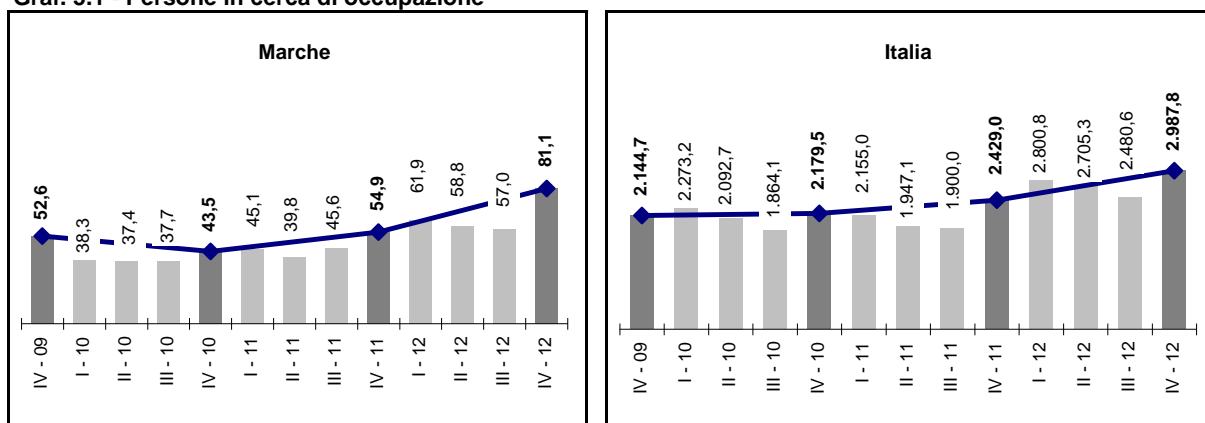
T. disoccupazione complessivo	Valori			Punti di variazione%			Differenze territoriali		
	4T-2010	4T-2011	4T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	4T-2010	4T-2011	4T-2012
<b>Maschi</b>									
Marche	5,8%	5,8%	10,8%	0,0	5,0	5,1	-	-	-
Nord Ovest	5,1%	6,4%	7,6%	1,3	1,3	2,6	-0,7	0,6	-3,2
Nord Est	5,0%	5,2%	6,2%	0,3	1,0	1,3	-0,8	-0,6	-4,6
Centro	6,9%	8,3%	10,0%	1,4	1,7	3,1	1,1	2,5	-0,8
<b>Italia</b>	<b>7,8%</b>	<b>8,7%</b>	<b>10,7%</b>	<b>0,9</b>	<b>2,0</b>	<b>2,9</b>	<b>2,0</b>	<b>2,9</b>	<b>-0,2</b>
<b>Femmine</b>									
Marche	6,9%	10,4%	11,9%	3,5	1,5	5,0	-	-	-
Nord Ovest	7,9%	8,2%	9,6%	0,3	1,3	1,7	1,0	-2,2	-2,3
Nord Est	7,3%	7,2%	8,5%	-0,1	1,4	1,2	0,4	-3,2	-3,4
Centro	9,3%	10,4%	11,9%	1,1	1,5	2,6	2,3	0,0	0,0
<b>Italia</b>	<b>10,0%</b>	<b>10,8%</b>	<b>12,8%</b>	<b>0,8</b>	<b>2,0</b>	<b>2,8</b>	<b>3,1</b>	<b>0,4</b>	<b>0,9</b>
<b>Totale</b>									
Marche	6,3%	7,8%	11,3%	1,6	3,5	5,0	-	-	-
Nord Ovest	6,3%	7,2%	8,5%	0,9	1,3	2,2	0,0	-0,7	-2,8
Nord Est	6,0%	6,1%	7,2%	0,1	1,2	1,3	-0,3	-1,8	-4,1
Centro	7,9%	9,2%	10,8%	1,3	1,7	2,9	1,7	1,3	-0,5
<b>Italia</b>	<b>8,7%</b>	<b>9,6%</b>	<b>11,6%</b>	<b>0,9</b>	<b>2,0</b>	<b>2,9</b>	<b>2,4</b>	<b>1,7</b>	<b>0,3</b>

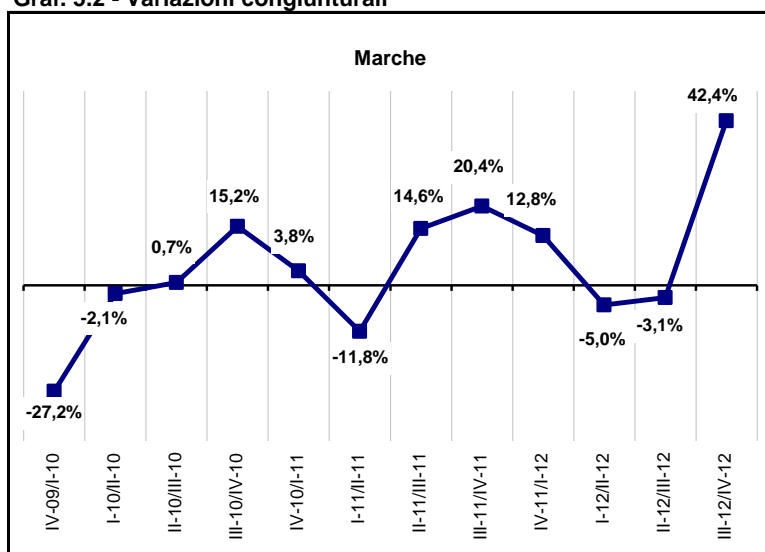
T. disoccupazione 15 - 24	Valori			Punti di variazione%			Differenze territoriali		
	4T-2010	4T-2011	4T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	4T-2010	4T-2011	4T-2012
<b>Maschi</b>									
Nord Ovest	18,9%	22,3%	32,9%	3,4	10,6	14,0	-	-	-
Nord Est	20,5%	24,2%	25,4%	3,7	1,1	4,9	14,7	18,4	14,5
Centro	28,3%	32,1%	36,1%	3,8	4,0	7,8	22,6	26,3	25,3
Sud	37,7%	42,1%	46,7%	4,3	4,6	9,0	31,9	36,3	35,8
<b>Italia</b>	<b>27,7%</b>	<b>31,2%</b>	<b>37,1%</b>	<b>3,5</b>	<b>5,9</b>	<b>9,4</b>	<b>21,9</b>	<b>25,4</b>	<b>26,3</b>
<b>Femmine</b>									
Nord Ovest	26,8%	25,4%	29,9%	-1,5	4,6	3,1	-	-	-
Nord Est	28,1%	25,2%	30,0%	-2,9	4,8	1,9	21,2	14,8	18,1
Centro	31,2%	34,3%	43,6%	3,1	9,3	12,4	24,3	23,9	31,7
Sud	42,4%	49,2%	56,1%	6,8	6,9	13,7	35,5	38,8	44,2
<b>Italia</b>	<b>32,9%</b>	<b>34,5%</b>	<b>41,6%</b>	<b>1,6</b>	<b>7,1</b>	<b>8,8</b>	<b>25,9</b>	<b>24,1</b>	<b>29,7</b>
<b>Totale</b>									
Nord Ovest	22,3%	23,6%	31,6%	1,3	8,0	9,2	-	-	-
Nord Est	23,7%	24,6%	27,2%	0,9	2,6	3,5	17,5	16,8	15,9
Centro	29,5%	33,0%	39,3%	3,5	6,4	9,9	23,2	25,1	28,0
Sud	39,5%	44,9%	50,5%	5,4	5,6	11,0	33,2	37,1	39,2
<b>Italia</b>	<b>29,8%</b>	<b>32,6%</b>	<b>39,0%</b>	<b>2,8</b>	<b>6,4</b>	<b>9,2</b>	<b>23,5</b>	<b>24,7</b>	<b>27,7</b>

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati RcfI Istat

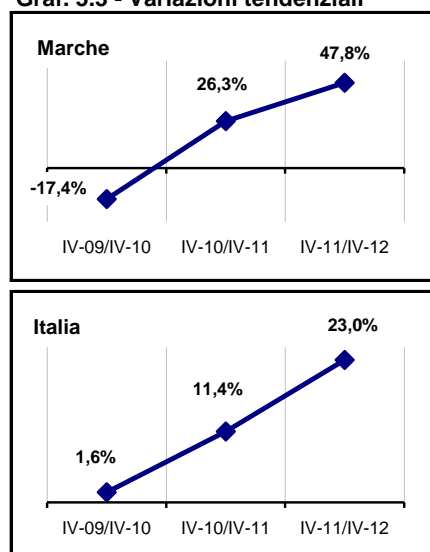
Graf. 5.1 - Persone in cerca di occupazione



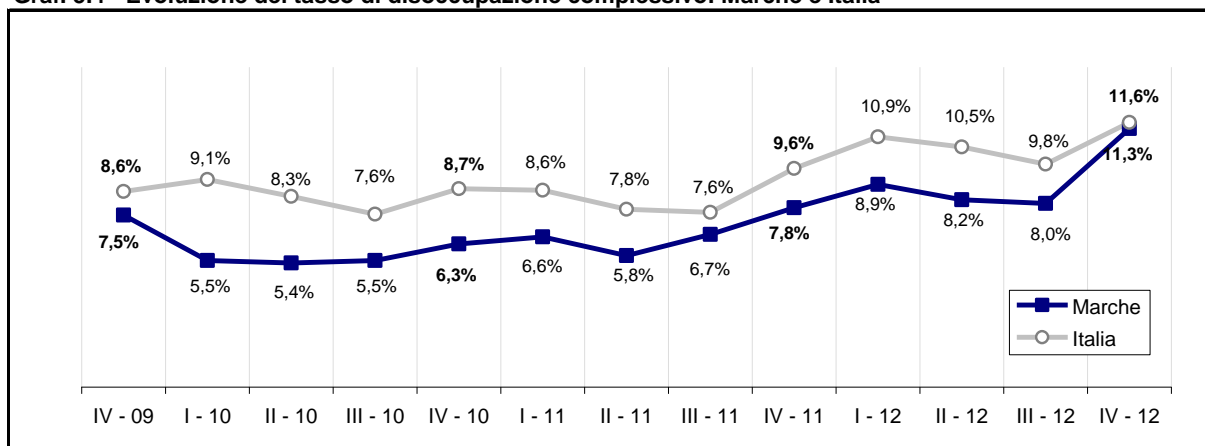
Graf. 5.2 - Variazioni congiunturali



Graf. 5.3 - Variazioni tendenziali



Graf. 5.4 - Evoluzione del tasso di disoccupazione complessivo: Marche e Italia



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati RcfI Istat

**Tavola 6: la popolazione inattiva e tassi di inattività 15 - 64**

Inattivi 15 - 64	Valori			Variazioni %			Quota % per genere		
	4T-2010	4T-2011	4T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	4T-2010	4T-2011	4T-2012
<b>Maschi</b>									
Marche	118.178	124.386	110.013	5,3%	-11,6%	-6,9%	36,8%	38,9%	36,4%
Nord Ovest	1.161.833	1.146.284	1.159.947	-1,3%	1,2%	-0,2%	36,3%	36,5%	37,0%
Nord Est	826.973	812.870	778.038	-1,7%	-4,3%	-5,9%	36,4%	36,5%	36,1%
Centro	883.264	901.535	910.153	2,1%	1,0%	3,0%	34,4%	35,0%	36,8%
<b>Italia</b>	<b>5.257.256</b>	<b>5.231.631</b>	<b>5.094.836</b>	<b>-0,5%</b>	<b>-2,6%</b>	<b>-3,1%</b>	<b>35,4%</b>	<b>35,6%</b>	<b>35,8%</b>
<b>Femmine</b>									
Marche	203.382	195.546	191.871	-3,9%	-1,9%	-5,7%	63,2%	61,1%	63,6%
Nord Ovest	2.039.062	1.994.344	1.976.632	-2,2%	-0,9%	-3,1%	63,7%	63,5%	63,0%
Nord Est	1.446.955	1.417.010	1.380.103	-2,1%	-2,6%	-4,6%	63,6%	63,5%	63,9%
Centro	1.687.362	1.677.257	1.563.847	-0,6%	-6,8%	-7,3%	65,6%	65,0%	63,2%
<b>Italia</b>	<b>9.603.634</b>	<b>9.446.530</b>	<b>9.117.935</b>	<b>-1,6%</b>	<b>-3,5%</b>	<b>-5,1%</b>	<b>64,6%</b>	<b>64,4%</b>	<b>64,2%</b>
<b>Totale</b>									
Marche	321.560	319.932	301.884	-0,5%	-5,6%	-6,1%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Ovest	3.200.895	3.140.628	3.136.579	-1,9%	-0,1%	-2,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Est	2.273.928	2.229.880	2.158.141	-1,9%	-3,2%	-5,1%	100,0%	100,0%	100,0%
Centro	2.570.626	2.578.792	2.474.000	0,3%	-4,1%	-3,8%	100,0%	100,0%	100,0%
<b>Italia</b>	<b>14.860.890</b>	<b>14.678.161</b>	<b>14.212.771</b>	<b>-1,2%</b>	<b>-3,2%</b>	<b>-4,4%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Inattivi disponibili	Valori			Variazioni %			Quota % su totale inattivi		
	4T-2010	4T-2011	4T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	4T-2010	4T-2011	4T-2012
<b>Maschi</b>									
Marche	12.617	17.629	16.916	39,7%	-4,0%	34,1%	10,7%	14,2%	15,4%
Nord Ovest	112.555	134.899	148.974	19,9%	10,4%	32,4%	9,7%	11,8%	12,8%
Nord Est	68.092	87.244	86.318	28,1%	-1,1%	26,8%	8,2%	10,7%	11,1%
Centro	120.910	147.245	148.214	21,8%	0,7%	22,6%	13,7%	16,3%	16,3%
<b>Italia</b>	<b>1.067.211</b>	<b>1.188.932</b>	<b>1.112.745</b>	<b>11,4%</b>	<b>-6,4%</b>	<b>4,3%</b>	<b>20,3%</b>	<b>22,7%</b>	<b>21,8%</b>
<b>Femmine</b>									
Marche	25.174	23.169	34.623	-8,0%	49,4%	37,5%	12,4%	11,8%	18,0%
Nord Ovest	205.430	217.179	269.035	5,7%	23,9%	31,0%	10,1%	10,9%	13,6%
Nord Est	119.674	148.401	154.798	24,0%	4,3%	29,3%	8,3%	10,5%	11,2%
Centro	255.290	225.865	258.731	-11,5%	14,6%	1,3%	15,1%	13,5%	16,5%
<b>Italia</b>	<b>1.711.117</b>	<b>1.742.261</b>	<b>1.837.021</b>	<b>1,8%</b>	<b>5,4%</b>	<b>7,4%</b>	<b>17,8%</b>	<b>18,4%</b>	<b>20,1%</b>
<b>Totale</b>									
Marche	37.791	40.798	51.539	8,0%	26,3%	36,4%	11,8%	12,8%	17,1%
Nord Ovest	317.985	352.078	418.009	10,7%	18,7%	31,5%	9,9%	11,2%	13,3%
Nord Est	187.766	235.645	241.116	25,5%	2,3%	28,4%	8,3%	10,6%	11,2%
Centro	376.200	373.110	406.945	-0,8%	9,1%	8,2%	14,6%	14,5%	16,4%
<b>Italia</b>	<b>2.778.328</b>	<b>2.931.193</b>	<b>2.949.766</b>	<b>5,5%</b>	<b>0,6%</b>	<b>6,2%</b>	<b>18,7%</b>	<b>20,0%</b>	<b>20,8%</b>

Tasso inattività 15 - 64	Valori			Punti di variazione%			Differenze territoriali		
	4T-2010	4T-2011	4T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	4T-2010	4T-2011	4T-2012
<b>Maschi</b>									
Marche	23,6%	24,9%	22,1%	5,4%	-11,3%	-6,5%	-	-	-
Nord Ovest	22,2%	21,9%	22,2%	-1,5%	1,3%	-0,2%	-1,4	-3,0	0,1
Nord Est	21,8%	21,4%	20,6%	-1,8%	-4,1%	-5,8%	-1,8	-3,4	-1,5
Centro	23,2%	23,6%	23,8%	1,8%	0,9%	2,7%	-0,5	-1,3	1,7
<b>Italia</b>	<b>26,6%</b>	<b>26,5%</b>	<b>25,9%</b>	<b>-0,6%</b>	<b>-2,4%</b>	<b>-2,9%</b>	<b>3,0</b>	<b>1,6</b>	<b>3,8</b>
<b>Femmine</b>									
Marche	40,6%	39,0%	38,3%	-4,0%	-1,8%	-5,7%	-	-	-
Nord Ovest	39,4%	38,4%	38,2%	-2,6%	-0,7%	-3,3%	-1,2	-0,5	-0,1
Nord Est	38,7%	37,7%	36,8%	-2,5%	-2,5%	-4,9%	-1,9	-1,2	-1,5
Centro	43,2%	42,8%	39,9%	-0,9%	-6,8%	-7,6%	2,6	3,9	1,7
<b>Italia</b>	<b>48,3%</b>	<b>47,5%</b>	<b>45,9%</b>	<b>-1,8%</b>	<b>-3,3%</b>	<b>-5,0%</b>	<b>7,7</b>	<b>8,5</b>	<b>7,6</b>
<b>Totale</b>									
Marche	32,1%	31,9%	30,2%	-0,5%	-5,4%	-5,9%	-	-	-
Nord Ovest	30,8%	30,1%	30,1%	-2,1%	0,0%	-2,1%	-1,3	-1,8	-0,1
Nord Est	30,2%	29,6%	28,6%	-2,2%	-3,1%	-5,2%	-1,9	-2,4	-1,6
Centro	33,3%	33,3%	32,0%	0,1%	-4,1%	-4,0%	1,2	1,4	1,7
<b>Italia</b>	<b>37,5%</b>	<b>37,0%</b>	<b>35,9%</b>	<b>-1,4%</b>	<b>-3,0%</b>	<b>-4,3%</b>	<b>5,4</b>	<b>5,1</b>	<b>5,7</b>

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati RcfI Istat

## 2. I dati di fonte amministrativa: assunzioni, trasformazioni e cessazioni

**Si riduce la domanda di lavoro nelle Marche: il complessivo flusso di assunzioni diminuisce, rispetto al quarto trimestre 2011, del 9,0%; anche il lavoro dipendente segue questa dinamica mostrando un calo del 4,9%. Il saldo complessivo peggiora del 15,2% mentre quello dipendente migliore del 6,0%.**

*Nota metodologica* – Nel marzo 2008 è stato introdotto l'obbligo di inoltrare in via telematica le comunicazioni delle imprese in materia di movimentazione dei rapporti di lavoro (assunzioni, trasformazioni, proroghe e cessazioni). Le comunicazioni obbligatorie hanno così creato uno standard nell'input informativo che confluisce nei sistemi informativi del lavoro (Sil) locali. Cogliendo tale opportunità, alcune regioni del Centro-Nord<sup>1</sup> hanno condiviso una metodologia di analisi che permette una lettura aggregata delle principali tendenze in atto (e la produzione di report con cadenza trimestrale), con la tempestività e il dettaglio che caratterizzano la fonte amministrativa utilizzata. Le Marche hanno aderito fin da subito al progetto (SeCO), adeguando forme e strutture de "I Quaderni dell'Osservatorio" agli standard condivisi. Principale discontinuità rispetto al passato riguarda la focalizzazione dell'analisi sull'insieme del lavoro dipendente inteso come somma dei contratti a tempo indeterminato, determinato, di apprendistato/inserimento e di somministrazione.

*I. Un quadro complessivo* – La complessiva domanda di lavoro si assesta, nel IV trimestre 2012, a 53.611 assunzioni di cui 41.671 regolate da contratti di lavoro alle dipendenze. Nello stesso periodo le cessazioni sono state oltre 77.500 e poco meno di 61mila riguardano il segmento dei dipendenti. Nell'ultimo trimestre del 2012, il saldo complessivo delle posizioni lavorative risulta negativo e si attesta a -23.905 unità con un deterioramento del 15,2% rispetto lo stesso periodo del 2011. In riferimento all'insieme del lavoro alle dipendenze, la differenza tra ingressi e uscite dall'occupazione rimane di segno negativo, pari a circa -19mila unità, mostrando però un lieve miglioramento (+6,0%).

*II. Le assunzioni* – in riferimento al solo lavoro dipendente, le dinamiche territoriali mettono in evidenza progressi in tutte le province delle Marche. A Fermo e Ascoli Piceno gli incrementi sono più sostenuti (+7,7% e +10,6% rispettivamente) mentre la variazione risulta pressoché marginale in provincia di Ancona (+1,5%), territorio che presenta una considerevole eterogeneità nelle sue componenti: all'espansione registrata nell'area del Centro per l'impiego di Senigallia (+14,9%) e Jesi (+7,1%), corrispondono altrettanti segni negativi per il territorio di Ancona (-3,8%) e di Fabriano (-2,9%). Si osservano poi incrementi sostenuti per San Benedetto del Tronto (+16,5%) e Tolentino (+8,4%), mentre a Pesaro le assunzioni diminuiscono del 7,3%. Le caratteristiche anagrafiche della domanda di lavoro propongono in evidenza una crescita più sostenuta per la componente femminile (+7,0%) e per l'insieme dei lavoratori italiani. Le assunzioni ad essi riferite aumentano del 5,5%, mentre per i lavoratori stranieri la dinamica è più contenuta (+2,5%). In riferimento alle classi di età, la domanda mostra un trend più sostenuto per i segmenti adulti: per gli individui di età compresa tra i 45 e i 54 anni, infatti, le assunzioni registrano un incremento tendenziale del 13,6% e per la classe successiva (55-64) si registra un'espansione ancora più consistente e pari al 23,3%. A fronte di una dinamica più contenuta per la fascia dai 25 ai 44 anni, si osserva poi una lieve contrazione per i lavoratori più giovani, con un numero di assunzioni in calo dello 0,6%. Il profilo settoriale della domanda di lavoro mostra un'economia a due velocità: crescono le opportunità di lavoro nell'agricoltura (+3,8%) e soprattutto nel terziario, in aumento dell'8,0%, mentre prosegue la contrazione dell'industria (-3,0%) e delle costruzioni (-5,4%). Nell'ambito del manifatturiero si registra una considerevole contrazione per il tessile – abbigliamento (-12,2%), per il calzaturiero (-6,6%) e per il settore della chimica

<sup>1</sup> Piemonte, Liguria, Lombardia, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Province autonome di Trento e Bolzano, Veneto, Emilia Romagna, Marche, Umbria, Sardegna e Campania.

gomma e plastica in flessione del 7,0%. Stazionaria, rispetto al IV trimestre 2011, la meccanica che tuttavia perde il 32,4% rispetto all'analogo periodo del 2010. Segno positivo, viceversa, per l'alimentare (+15,5%) e, in misura più contenuta, per il legno mobile (+3,1%). Con riferimento ai servizi, è da sottolineare la crescita registrata dal turismo (+37,9%), dai trasporti (+29,0%) e dalla pubblica amministrazione (+48,7%) che pesa, tuttavia solo per il 3% sul complessivo flusso di ingressi nell'occupazione. In calo il commercio (-3,8%) e il settore dei servizi alle imprese (-3,5%) che, con oltre 7.700 assunzioni, risulta comunque essere il più dinamico dell'economia regionale. Le tipologie contrattuali utilizzate nell'incontro tra domanda e offerta di lavoro, risultano in aumento per l'insieme dei rapporti di lavoro dipendente per il 4,9%, mentre diminuiscono del 37,8% per il segmento degli altri contratti. In particolare si osserva un apprezzabile incremento pari al 14,8% per i contratti a tempo indeterminato e al 7,8% in riferimento a quelli a termine. In calo l'apprendistato (-5,9%) e in particolare la somministrazione (-10,4%).

*III. Il saldo* – Il saldo delle posizioni lavorative alle dipendenze, dato dalle differenze tra ingressi e uscite dall'occupazione, si attesta, nel IV trimestre 2012, a -19.050 unità, mostrando un miglioramento, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, del +6,0%. Esso assume segno negativo sull'intero territorio della regione, ma è meno negativo rispetto al IV trimestre 2011, soprattutto nella provincia di Ascoli Piceno (+12,0%), Pesaro e Urbino (+9,6%) e Ancona (+5,2%); lieve incremento per Macerata con 1,7% e stabile invece Fermo (+0,4%). In riferimento al genere si nota che il saldo, seppur negativo per tutte e due le componenti, risulta più favorevole per le donne, registrando un incremento tendenziale del +8,0% rispetto a quello maschile, che fa segnare invece una variazione positiva del 5,2%. Le uscite superano gli ingressi sia per i lavoratori italiani (-14.128) sia per quelli stranieri (-4.922), ma è a tale segmento dell'offerta di lavoro che si associa una crescita maggiore (+6,7% e +5,8 rispettivamente). Osservando l'età del lavoratore, si nota che il saldo, comunque sempre negativo, migliora, nel IV trimestre 2012, per tutte le classi di età, ad eccezione di quella dei 45-54 anni (-0,4%); l'incremento più evidente è registrato dalle fasce d'età dei più giovani: sono, infatti, i lavoratori con età compresa tra i 15 e i 24 anni a segnare la crescita maggiore (+16,6%) seguiti dal segmento dei 25-34 anni (+7,2%); per le classi più adulte le variazioni tendenziali sono meno favorevoli rispetto a quelle dei giovani: +5,8% per i 55-64enni, +5,7% per la fascia dei 65 e oltre e soltanto +2,3% per la classe d'età dei 35-44 anni. Sotto il profilo settoriale nessuna attività mostra un saldo positivo; sono però le costruzioni e i servizi che fanno registrare in termini tendenziali aumenti del 23,5% e del 15,0% rispettivamente; il primario e l'industria viceversa evidenziano una differenza negativa tra flussi in ingresso e in uscita superiore al IV trimestre 2011, con rispettivamente -8.912 e -3.147, che in termini tendenziali si traducono in -1,9% e -0,9%. Da segnalare l'istruzione che è l'unico settore che chiude l'anno sempre con un bilancio in positivo e che nel IV trimestre 2012 segna un saldo pari a +651, in crescita del +37,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tutte le tipologie contrattuali mostrano segno negativo tranne il lavoro domestico (+194) che registra sempre un trend favorevole nell'ultimo trimestre dell'anno, anche se, in termini tendenziali, diminuisce del -74,5%; cali si registrano nell'intermittente, con un saldo pari -3.486 unità (era -196 nel 2011) e nel parasubordinato (-20,0%); situazione sfavorevole anche per le componenti del lavoro alle dipendenze, soprattutto per quanto riguarda il tempo indeterminato, che con un saldo pari a -2.499 unità segna un decremento del -82,3% rispetto al IV trimestre 2011; anche la somministrazione evidenzia l'allargarsi della forbice tra ingressi ed uscite dall'occupazione con una variazione negativa del -6,8%. Infine migliora l'apprendistato e il tempo determinato che, pur rimanendo di segno negativo, registrano incrementi rispettivamente del +37,6% e +13,8%.

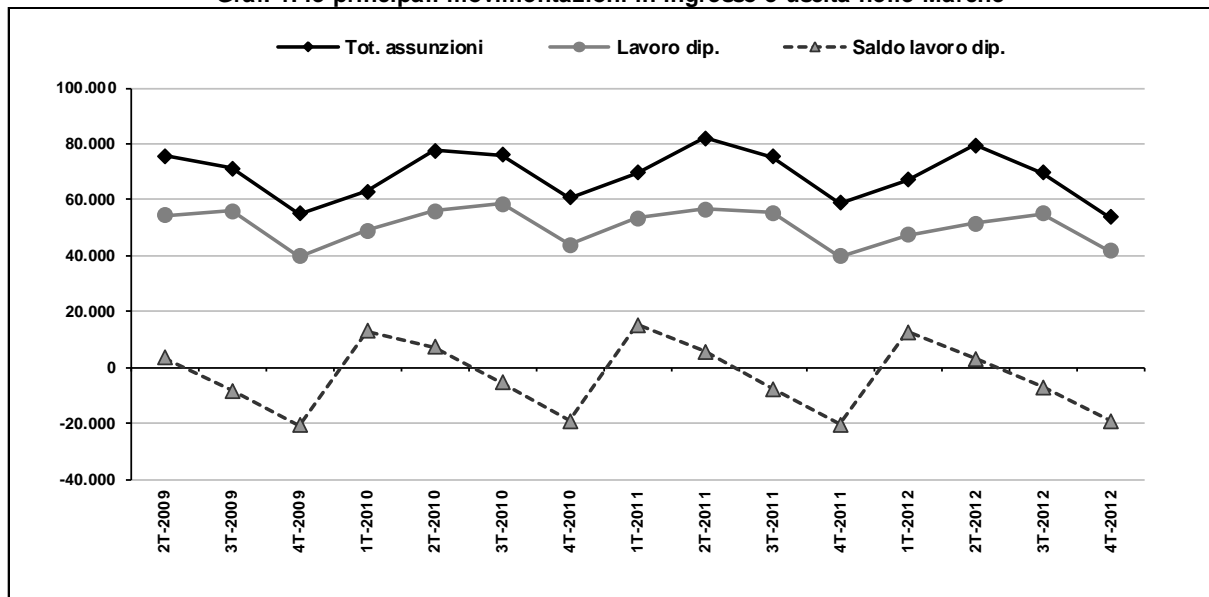


Tav. 1: assunzioni, trasformazioni e cessazioni - IV trimestre 2012

Totale lavoratori	Valori			Variazioni		
	4T-2010	4T-2011	4T-2012	2010/11	2011/12	2010/12
<b>Assunzioni</b>						
Marche	60.666	58.899	53.611	-2,9%	-9,0%	-11,6%
- di cui lavoro dipendente	43.703	39.722	41.671	-9,1%	4,9%	-4,6%
Regioni SeCO	1.394.335	1.416.927	1.146.188	1,6%	-19,1%	-17,8%
- di cui lavoro dipendente	1.080.076	1.069.384	917.680	-1,0%	-14,2%	-15,0%
<b>Trasformazioni</b>						
Marche	4.907	4.706	4.356	-4,1%	-7,4%	-11,2%
- di cui da apprendistato	1.142	886	808	-22,4%	-8,8%	-29,2%
- di cui da tempo determinato	3.765	3.820	3.548	1,5%	-7,1%	-5,8%
Regioni SeCO	67.098	71.649	68.699	6,8%	-4,1%	2,4%
- di cui da apprendistato	13.180	12.615	9.066	-4,3%	-28,1%	-31,2%
- di cui da tempo determinato	53.918	59.034	59.633	9,5%	1,0%	10,6%
<b>Cessazioni</b>						
Marche	79.037	79.652	77.516	0,8%	-2,7%	-1,9%
- di cui lavoro dipendente	62.779	59.995	60.721	-4,4%	1,2%	-3,3%
Regioni SeCO	1.777.888	1.839.402	1.572.648	3,5%	-14,5%	-11,5%
- di cui lavoro dipendente	1.454.306	1.468.934	1.261.543	1,0%	-14,1%	-13,3%
<b>Saldo</b>						
Marche	-18.371	-20.753	-23.905	-13,0%	-15,2%	-30,1%
- di cui lavoro dipendente	-19.076	-20.273	-19.050	-6,3%	6,0%	0,1%
Regioni SeCO	-383.553	-422.475	-426.460	-10,1%	-0,9%	-11,2%
- di cui lavoro dipendente	-374.230	-399.550	-343.863	-6,8%	13,9%	8,1%

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Graf. 1: le principali movimentazioni in ingresso e uscita nelle Marche



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

**Tav. 2: la dimensione territoriale della domanda di lavoro dipendente - IV trimestre 2012**

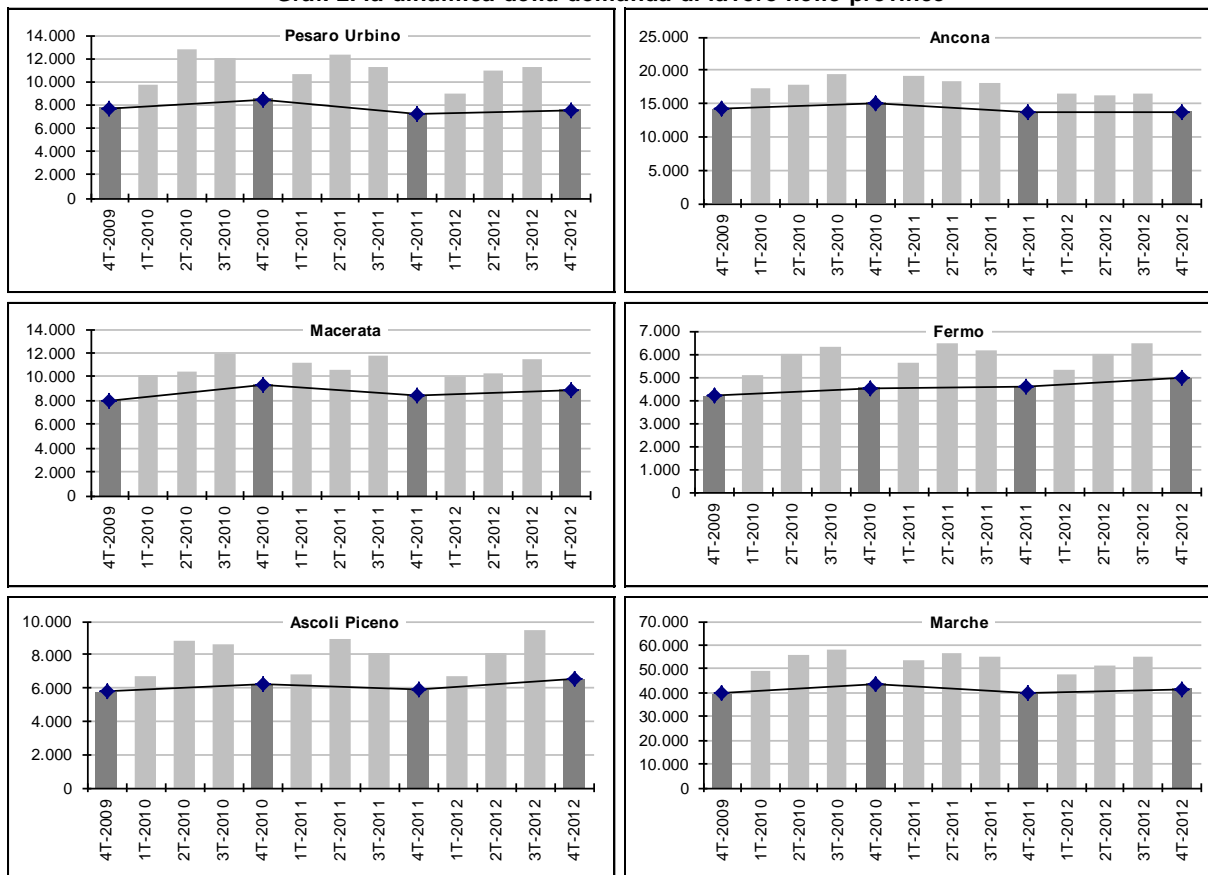
Provincia (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2010	4T-2011	4T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Pesaro e Urbino	8.519	7.227	7.544	-15,2%	4,4%	-11,4%	19,5%	18,2%	18,1%
Ancona	15.156	13.568	13.771	-10,5%	1,5%	-9,1%	34,7%	34,2%	33,0%
Macerata	9.313	8.455	8.908	-9,2%	5,4%	-4,3%	21,3%	21,3%	21,4%
Fermo	4.514	4.576	4.927	1,4%	7,7%	9,1%	10,3%	11,5%	11,8%
Ascoli Piceno	6.201	5.896	6.521	-4,9%	10,6%	5,2%	14,2%	14,8%	15,6%
<b>Totale</b>	<b>43.703</b>	<b>39.722</b>	<b>41.671</b>	<b>-9,1%</b>	<b>4,9%</b>	<b>-4,6%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Centro per l'Impiego (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2010	4T-2011	4T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Pesaro	3.354	2.970	2.754	-11,4%	-7,3%	-17,9%	7,7%	7,5%	6,6%
Fano	3.547	2.808	3.271	-20,8%	16,5%	-7,8%	8,1%	7,1%	7,8%
Urbino	1.618	1.449	1.519	-10,4%	4,8%	-6,1%	3,7%	3,6%	3,6%
Senigallia	2.056	2.010	2.310	-2,2%	14,9%	12,4%	4,7%	5,1%	5,5%
Ancona	7.977	6.939	6.678	-13,0%	-3,8%	-16,3%	18,3%	17,5%	16,0%
Jesi	3.410	2.988	3.199	-12,4%	7,1%	-6,2%	7,8%	7,5%	7,7%
Fabiano	1.713	1.631	1.584	-4,8%	-2,9%	-7,5%	3,9%	4,1%	3,8%
Civitanova	3.634	3.559	3.690	-2,1%	3,7%	1,5%	8,3%	9,0%	8,9%
Macerata	2.925	2.662	2.796	-9,0%	5,0%	-4,4%	6,7%	6,7%	6,7%
Tolentino	2.754	2.234	2.422	-18,9%	8,4%	-12,1%	6,3%	5,6%	5,8%
Fermo	4.514	4.576	4.927	1,4%	7,7%	9,1%	10,3%	11,5%	11,8%
San Benedetto del Tronto	3.124	2.953	3.440	-5,5%	16,5%	10,1%	7,1%	7,4%	8,3%
Ascoli Piceno	3.077	2.943	3.081	-4,4%	4,7%	0,1%	7,0%	7,4%	7,4%
<b>Totale</b>	<b>43.703</b>	<b>39.722</b>	<b>41.671</b>	<b>-9,1%</b>	<b>4,9%</b>	<b>-4,6%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

**Graf. 2: la dinamica della domanda di lavoro nelle province**



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

**Tav. 3: caratteristiche anagrafiche della domanda di lavoro dipendente - IV trimestre 2012**

Genere (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2010	4T-2011	4T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Maschi	23.020	19.230	19.746	-16,5%	2,7%	-14,2%	52,7%	48,4%	47,4%
Femmine	20.683	20.492	21.925	-0,9%	7,0%	6,0%	47,3%	51,6%	52,6%
<b>Totale</b>	<b>43.703</b>	<b>39.722</b>	<b>41.671</b>	<b>-9,1%</b>	<b>4,9%</b>	<b>-4,6%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

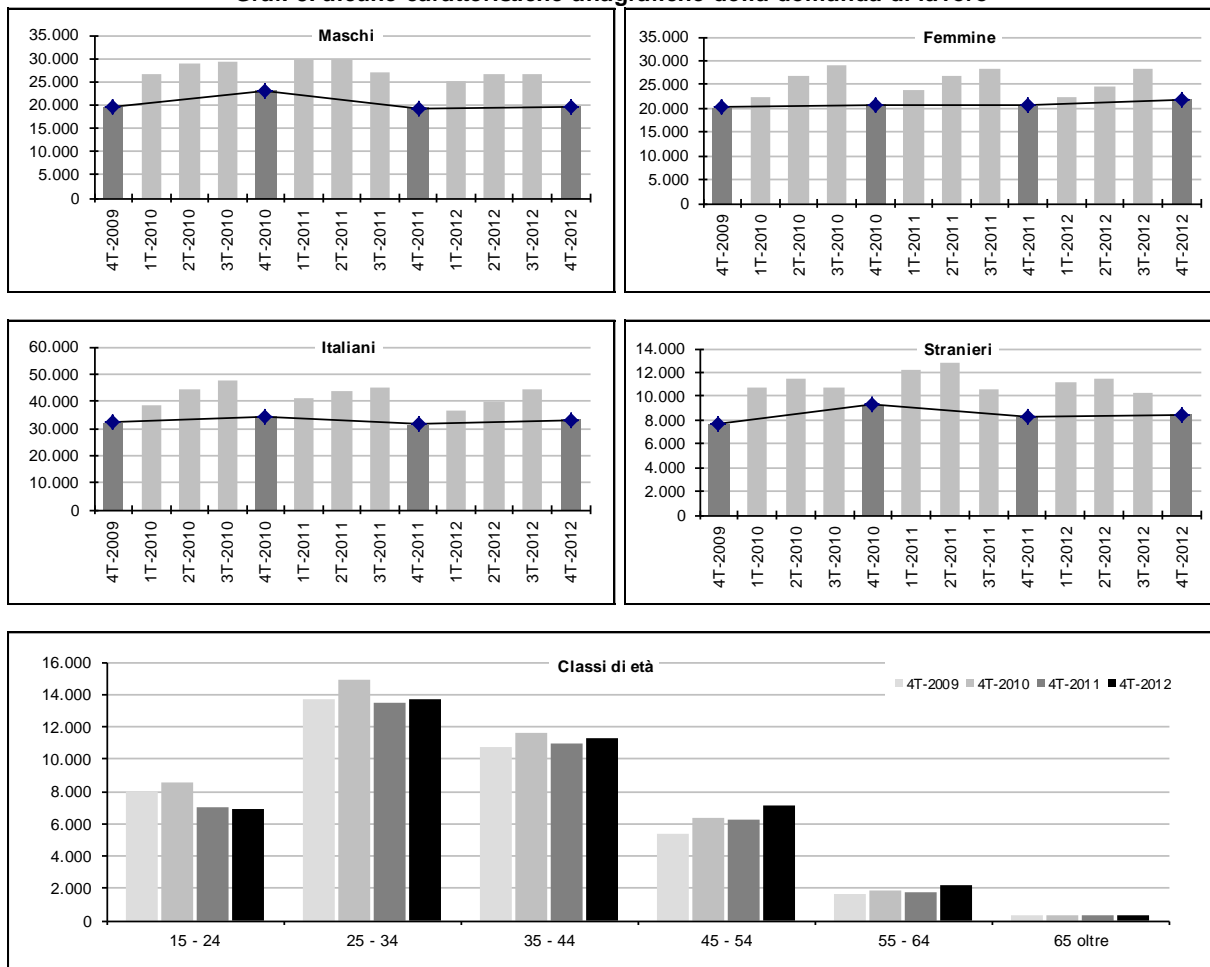
  

Cittadinanza (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2010	4T-2011	4T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Italiani	34.409	31.459	33.203	-8,6%	5,5%	-3,5%	78,7%	79,2%	79,7%
Stranieri	9.294	8.263	8.468	-11,1%	2,5%	-8,9%	21,3%	20,8%	20,3%
<b>Totale</b>	<b>43.703</b>	<b>39.722</b>	<b>41.671</b>	<b>-9,1%</b>	<b>4,9%</b>	<b>-4,6%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Classi di età (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2010	4T-2011	4T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
15 - 24	8.586	6.967	6.925	-18,9%	-0,6%	-19,3%	19,6%	17,5%	16,6%
25 - 34	14.909	13.442	13.749	-9,8%	2,3%	-7,8%	34,1%	33,8%	33,0%
35 - 44	11.626	10.907	11.294	-6,2%	3,5%	-2,9%	26,6%	27,5%	27,1%
45 - 54	6.325	6.268	7.123	-0,9%	13,6%	12,6%	14,5%	15,8%	17,1%
55 - 64	1.867	1.775	2.189	-4,9%	23,3%	17,2%	4,3%	4,5%	5,3%
65 oltre	355	333	347	-6,2%	4,2%	-2,3%	0,8%	0,8%	0,8%
Nd	35	30	44	-14,3%	46,7%	25,7%	0,1%	0,1%	0,1%
<b>Totale</b>	<b>43.703</b>	<b>39.722</b>	<b>41.671</b>	<b>-9,1%</b>	<b>4,9%</b>	<b>-4,6%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Graf. 3: alcune caratteristiche anagrafiche della domanda di lavoro**



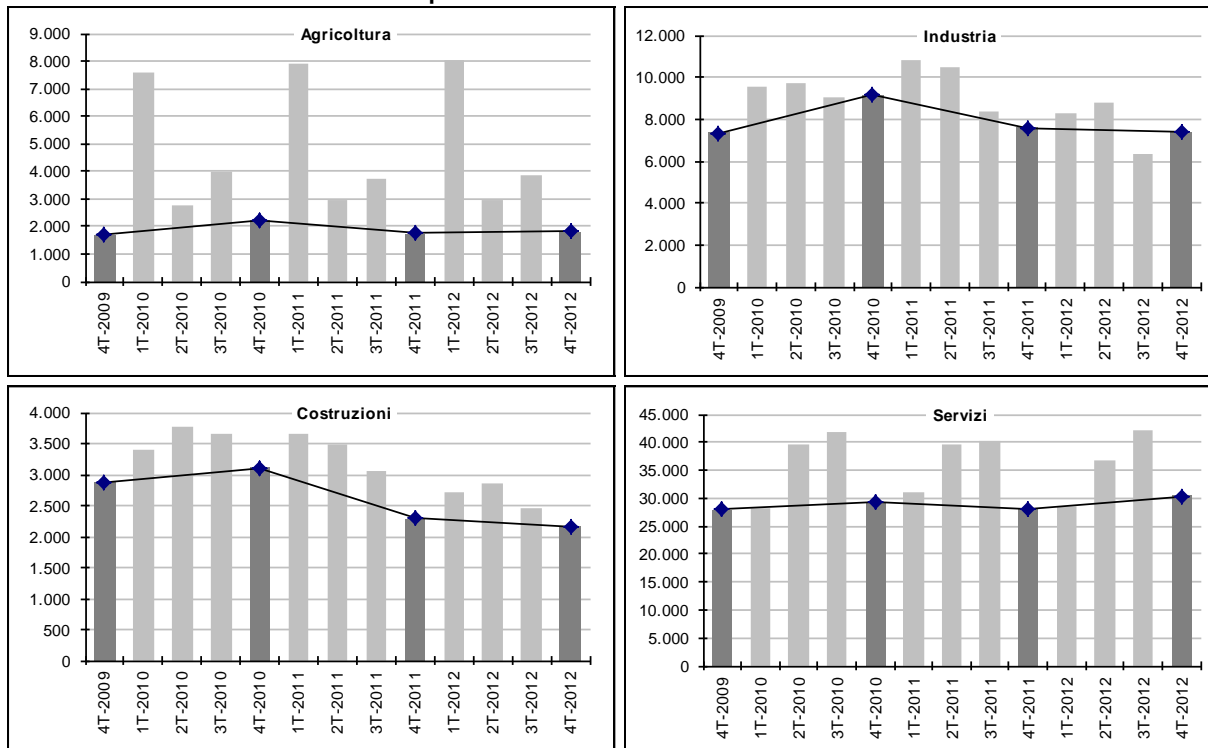
Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Tav. 4: la domanda di lavoro dipendente per settore di attività - IV trimestre 2012

Macro settori di attività (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2010	4T-2011	4T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Agr, pesca	2.234	1.751	1.818	-21,6%	3,8%	-18,6%	5,1%	4,4%	4,4%
Industria	9.153	7.593	7.366	-17,0%	-3,0%	-19,5%	20,9%	19,1%	17,7%
Costruzioni	3.107	2.287	2.163	-26,4%	-5,4%	-30,4%	7,1%	5,8%	5,2%
Servizi	29.174	28.064	30.316	-3,8%	8,0%	3,9%	66,8%	70,7%	72,8%
Nd	35	27	8	-22,9%	-70,4%	-77,1%	0,1%	0,1%	0,0%
<b>Totale</b>	<b>43.703</b>	<b>39.722</b>	<b>41.671</b>	<b>-9,1%</b>	<b>4,9%</b>	<b>-4,6%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

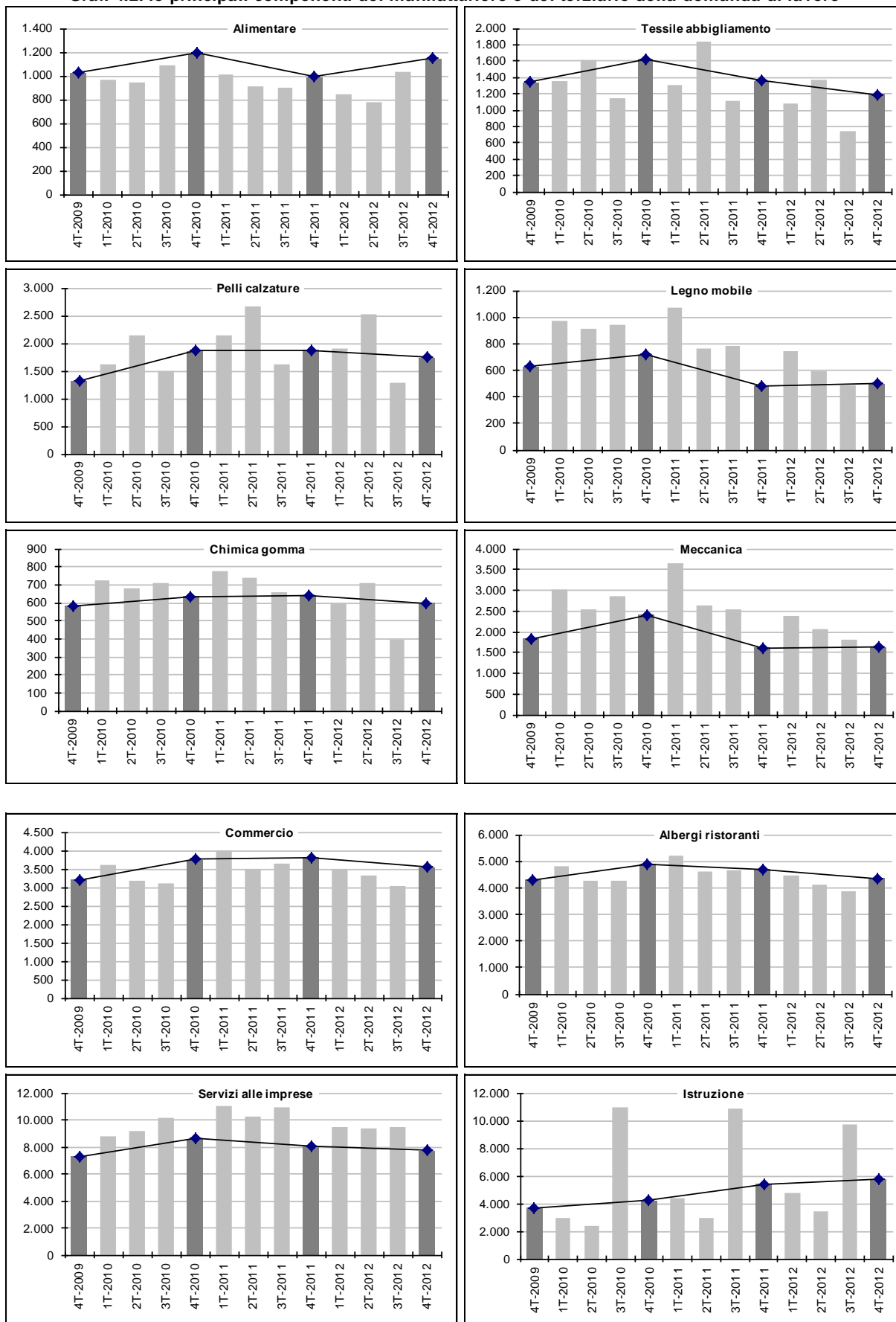
Comparti (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2010	4T-2011	4T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
<b>Manifatture / industrie</b>									
Alimentare	1.192	993	1.147	-16,7%	15,5%	-3,8%	13,0%	13,1%	15,6%
Tessile abbigliamento	1.622	1.355	1.190	-16,5%	-12,2%	-26,6%	17,7%	17,8%	16,2%
Calzaturiero	1.869	1.870	1.747	0,1%	-6,6%	-6,5%	20,4%	24,6%	23,7%
Legno Mobile	719	483	498	-32,8%	3,1%	-30,7%	7,9%	6,4%	6,8%
Chimica gomma	633	642	597	1,4%	-7,0%	-5,7%	6,9%	8,5%	8,1%
Meccanica	2.397	1.604	1.621	-33,1%	1,1%	-32,4%	26,2%	21,1%	22,0%
Altre industrie	721	646	566	-10,4%	-12,4%	-21,5%	7,9%	8,5%	7,7%
<b>Totale</b>	<b>9.153</b>	<b>7.593</b>	<b>7.366</b>	<b>-17,0%</b>	<b>-3,0%</b>	<b>-19,5%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Terziario</b>									
Commercio	4.151	3.892	3.743	-6,2%	-3,8%	-9,8%	14,2%	13,9%	12,3%
Alberghi ristoranti	4.587	3.867	5.333	-15,7%	37,9%	16,3%	15,7%	13,8%	17,6%
Trasporti e comunicazioni	1.501	1.219	1.573	-18,8%	29,0%	4,8%	5,1%	4,3%	5,2%
Servizi alle imprese	8.601	8.010	7.729	-6,9%	-3,5%	-10,1%	29,5%	28,5%	25,5%
Pubblica amministrazione	834	591	879	-29,1%	48,7%	5,4%	2,9%	2,1%	2,9%
Sanità e assistenza sociale	1.161	1.334	1.163	14,9%	-12,8%	0,2%	4,0%	4,8%	3,8%
Istruzione	4.232	5.400	5.757	27,6%	6,6%	36,0%	14,5%	19,2%	19,0%
Altri servizi	4.107	3.751	4.139	31,5%	2,6%	34,9%	14,1%	13,4%	13,7%
<b>Totale</b>	<b>29.174</b>	<b>28.064</b>	<b>30.316</b>	<b>-3,8%</b>	<b>8,0%</b>	<b>3,9%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Graf. 4.1: le componenti macro-settoriali della domanda di lavoro



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

**Graf. 4.2: le principali componenti del manifatturiero e del terziario della domanda di lavoro**

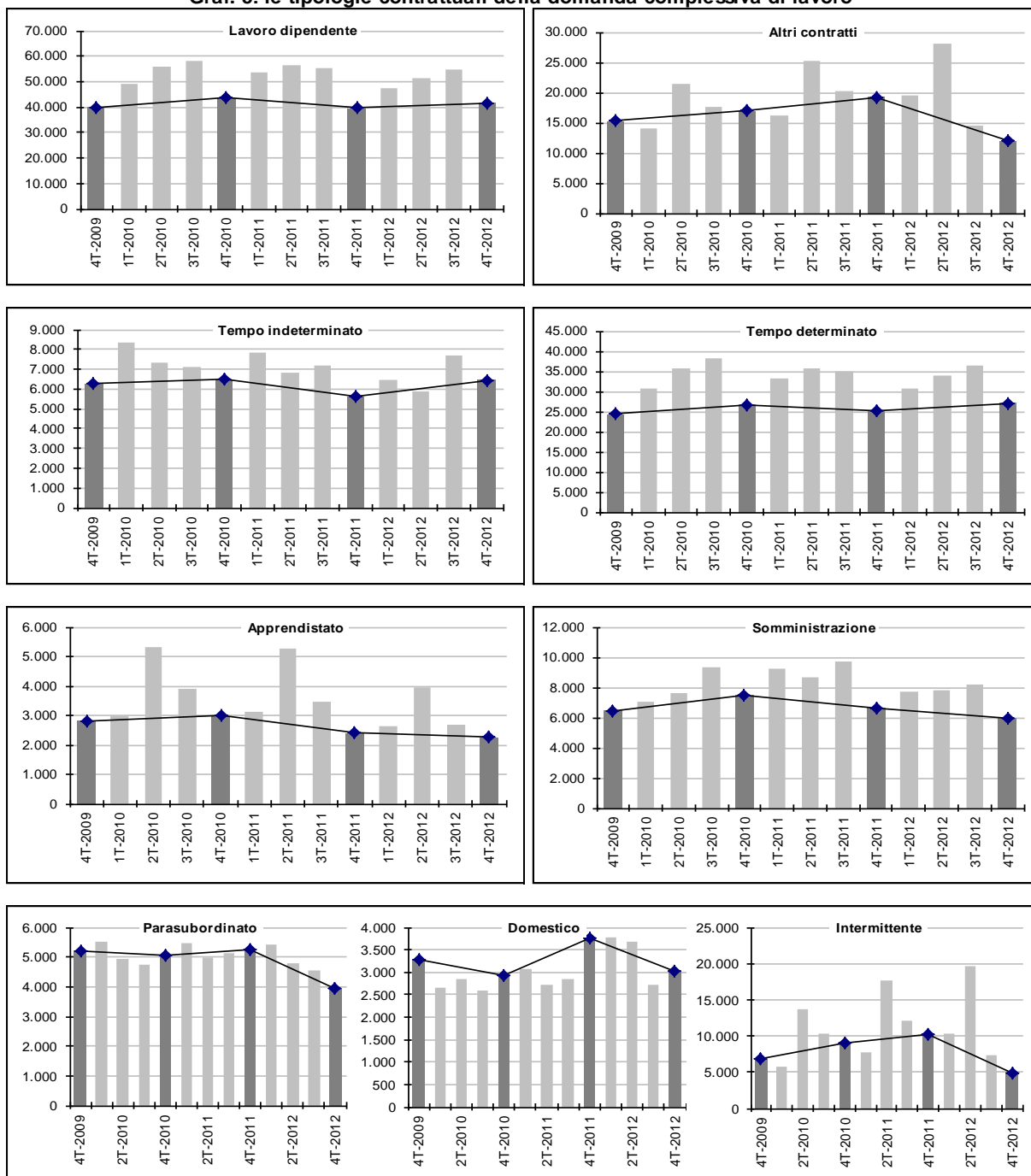


Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Tav. 5: la domanda di lavoro complessiva per tipologia contrattuale - IV trimestre 2012

Contratti (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2010	4T-2011	4T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Lavoro dipendente:	43.703	39.722	41.671	-9,1%	4,9%	-4,6%	72,0%	67,4%	77,7%
- Tempo indeterminato	6.467	5.603	6.435	-13,4%	14,8%	-0,5%	10,7%	9,5%	12,0%
- Tempo determinato	26.729	25.070	27.022	-6,2%	7,8%	1,1%	44,1%	42,6%	50,4%
- Apprendistato	2.996	2.392	2.251	-20,2%	-5,9%	-24,9%	4,9%	4,1%	4,2%
- Somministrazione	7.511	6.657	5.963	-11,4%	-10,4%	-20,6%	12,4%	11,3%	11,1%
Altri contratti:	16.959	19.176	11.937	13,1%	-37,8%	-29,6%	28,0%	32,6%	22,3%
- Domestico	2.932	3.769	3.032	28,5%	-19,6%	3,4%	4,8%	6,4%	5,7%
- Intermittente	8.990	10.177	4.958	13,2%	-51,3%	-44,8%	14,8%	17,3%	9,2%
- Parasubordinato	5.037	5.230	3.947	3,8%	-24,5%	-21,6%	8,3%	8,9%	7,4%
Nd	4	1	3	-75,0%	200,0%	-25,0%	0,0%	0,0%	0,0%
<b>Totale</b>	<b>60.666</b>	<b>58.899</b>	<b>53.611</b>	<b>-2,9%</b>	<b>-9,0%</b>	<b>-11,6%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Graf. 5: le tipologie contrattuali della domanda complessiva di lavoro



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Tav. 6: la dimensione territoriale del saldo di lavoro dipendente - IV trimestre 2012

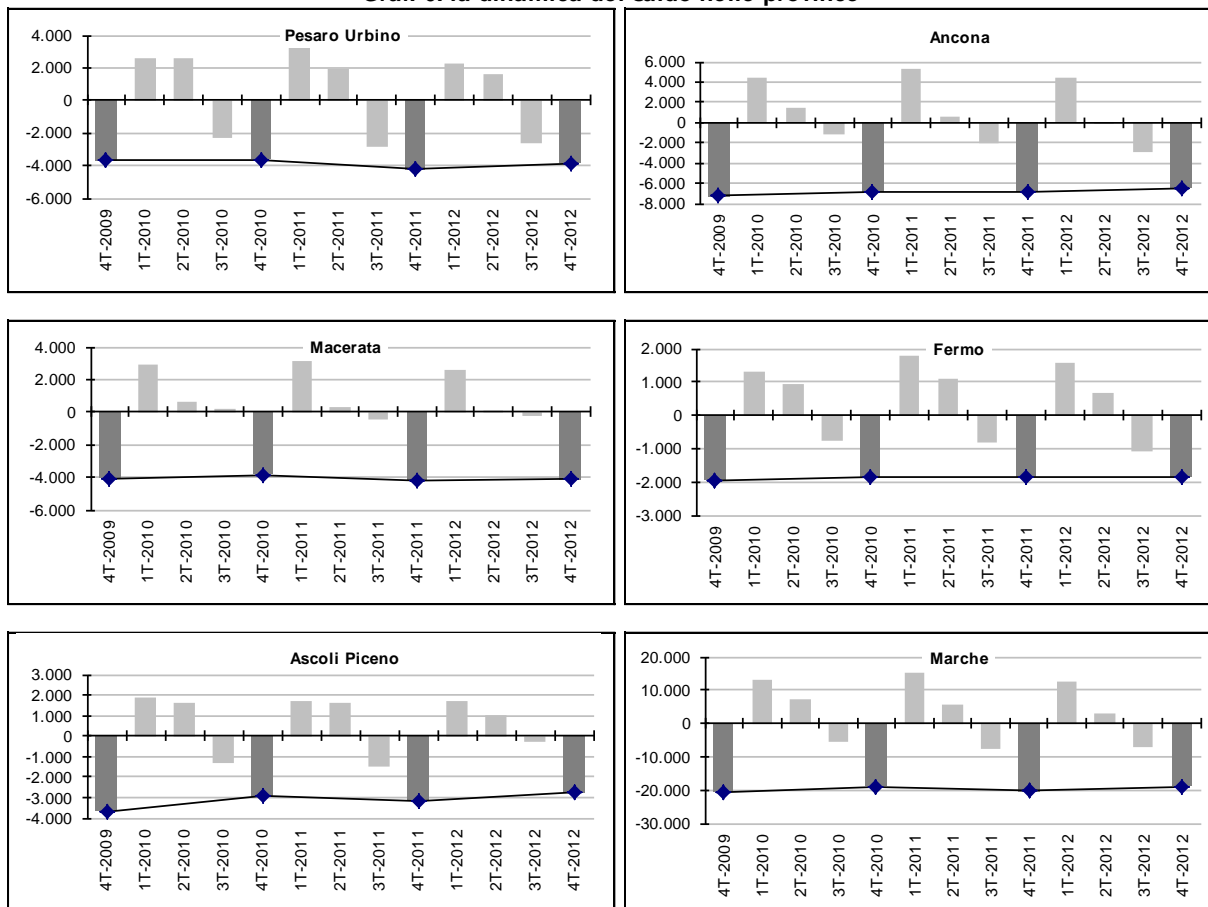
Provincia (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2010	4T-2011	4T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Pesaro e Urbino	-3.649	-4.244	-3.837	-16,3%	9,6%	-5,2%	19,1%	20,9%	20,1%
Ancona	-6.787	-6.844	-6.487	-0,8%	5,2%	4,4%	35,6%	33,8%	34,1%
Macerata	-3.831	-4.190	-4.118	-9,4%	1,7%	-7,5%	20,1%	20,7%	21,6%
Fermo	-1.864	-1.839	-1.831	1,3%	0,4%	1,8%	9,8%	9,1%	9,6%
Ascoli Piceno	-2.945	-3.156	-2.777	-7,2%	12,0%	5,7%	15,4%	15,6%	14,6%
<b>Totale</b>	<b>-19.076</b>	<b>-20.273</b>	<b>-19.050</b>	<b>-6,3%</b>	<b>6,0%</b>	<b>0,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Centro per l'Impiego (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2010	4T-2011	4T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Pesaro	-1.398	-1.416	-1.469	-1,3%	-3,7%	-5,1%	7,3%	7,0%	7,7%
Fano	-1.322	-1.915	-1.556	-44,9%	18,7%	-17,7%	6,9%	9,4%	8,2%
Urbino	-929	-913	-812	1,7%	11,1%	12,6%	4,9%	4,5%	4,3%
Senigallia	-1.108	-1.061	-1.004	4,2%	5,4%	9,4%	5,8%	5,2%	5,3%
Ancona	-2.408	-2.646	-2.328	-9,9%	12,0%	3,3%	12,6%	13,1%	12,2%
Jesi	-2.262	-2.328	-2.239	-2,9%	3,8%	1,0%	11,9%	11,5%	11,8%
Fabiano	-1.009	-809	-916	19,8%	-13,2%	9,2%	5,3%	4,0%	4,8%
Civitanova	-1.077	-1.384	-1.124	-28,5%	18,8%	-4,4%	5,6%	6,8%	5,9%
Macerata	-1.512	-1.537	-1.677	-1,7%	-9,1%	-10,9%	7,9%	7,6%	8,8%
Tolentino	-1.242	-1.269	-1.317	-2,2%	-3,8%	-6,0%	6,5%	6,3%	6,9%
Fermo	-1.864	-1.839	-1.831	1,3%	0,4%	1,8%	9,8%	9,1%	9,6%
San Benedetto del Tronto	-1.924	-1.994	-1.644	-3,6%	17,6%	14,6%	10,1%	9,8%	8,6%
Ascoli Piceno	-1.021	-1.162	-1.133	-13,8%	2,5%	-11,0%	5,4%	5,7%	5,9%
<b>Totale</b>	<b>-19.076</b>	<b>-20.273</b>	<b>-19.050</b>	<b>-6,3%</b>	<b>6,0%</b>	<b>0,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Graf. 6: la dinamica del saldo nelle province



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Tav. 7: caratteristiche anagrafiche del saldo del lavoro dipendente - IV trimestre 2012

Genere (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2010	4T-2011	4T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Maschi	-12.632	-14.208	-13.470	-12,5%	5,2%	-6,6%	66,2%	70,1%	70,7%
Femmine	-6.444	-6.065	-5.580	5,9%	8,0%	13,4%	33,8%	29,9%	29,3%
<b>Totale</b>	<b>-19.076</b>	<b>-20.273</b>	<b>-19.050</b>	<b>-6,3%</b>	<b>6,0%</b>	<b>0,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

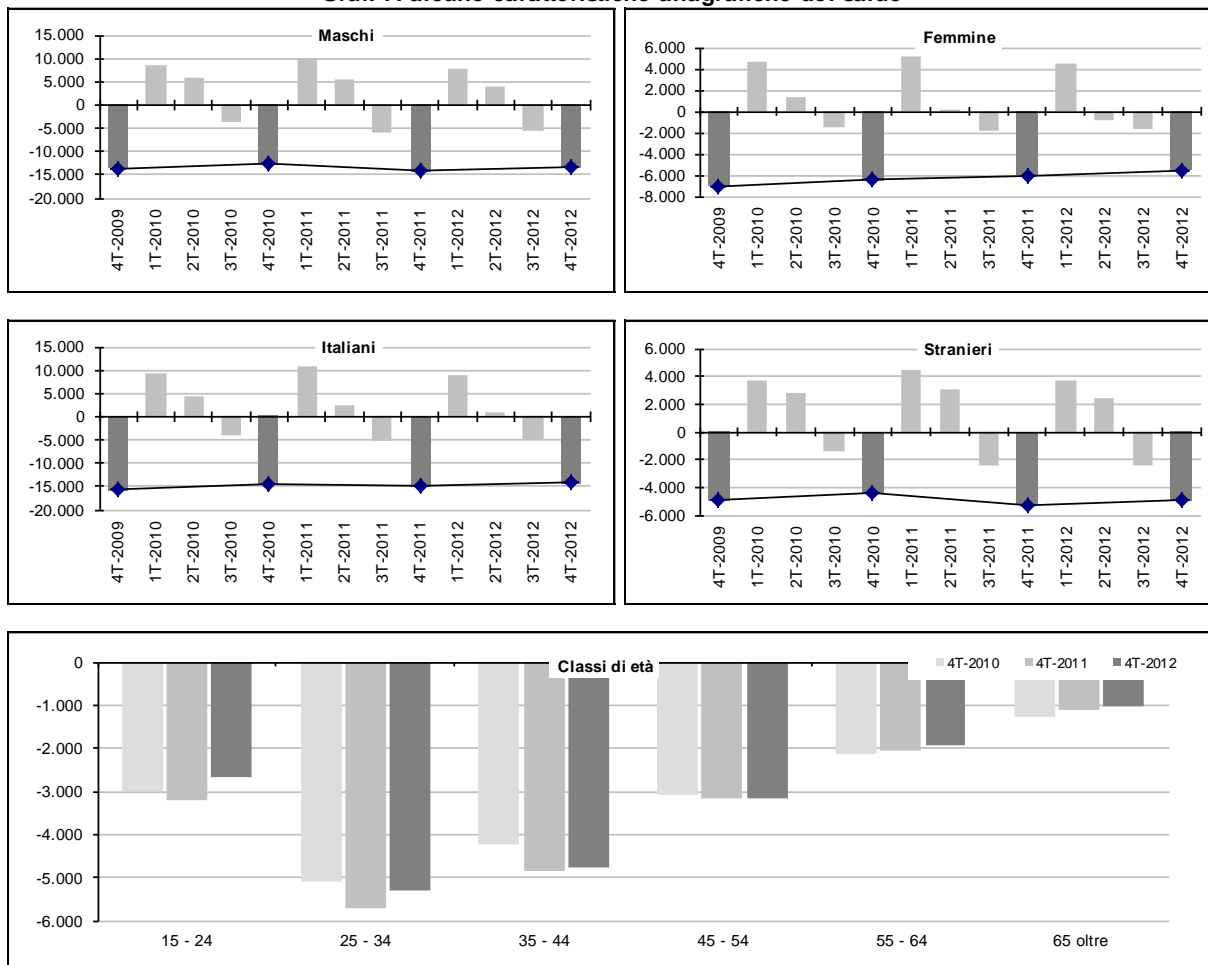
  

Cittadinanza (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2010	4T-2011	4T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Italiani	-14.647	-15.000	-14.128	-2,4%	5,8%	3,5%	76,8%	74,0%	74,2%
Stranieri	-4.429	-5.273	-4.922	-19,1%	6,7%	-11,1%	23,2%	26,0%	25,8%
<b>Totale</b>	<b>-19.076</b>	<b>-20.273</b>	<b>-19.050</b>	<b>-6,3%</b>	<b>6,0%</b>	<b>0,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Classi di età (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2010	4T-2011	4T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
15 - 24	-2.993	-3.225	-2.691	-7,8%	16,6%	10,1%	15,7%	15,9%	14,1%
25 - 34	-5.112	-5.702	-5.291	-11,5%	7,2%	-3,5%	26,8%	28,1%	27,8%
35 - 44	-4.213	-4.861	-4.751	-15,4%	2,3%	-12,8%	22,1%	24,0%	24,9%
45 - 54	-3.099	-3.153	-3.166	-1,7%	-0,4%	-2,2%	16,2%	15,6%	16,6%
55 - 64	-2.129	-2.045	-1.927	3,9%	5,8%	9,5%	11,2%	10,1%	10,1%
65 oltre	-1.288	-1.097	-1.035	14,8%	5,7%	19,6%	6,8%	5,4%	5,4%
Nd	-242	-190	-189	21,5%	0,5%	21,9%	1,3%	0,9%	1,0%
<b>Totale</b>	<b>-19.076</b>	<b>-20.273</b>	<b>-19.050</b>	<b>-6,3%</b>	<b>6,0%</b>	<b>0,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Graf. 7: alcune caratteristiche anagrafiche del saldo



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency



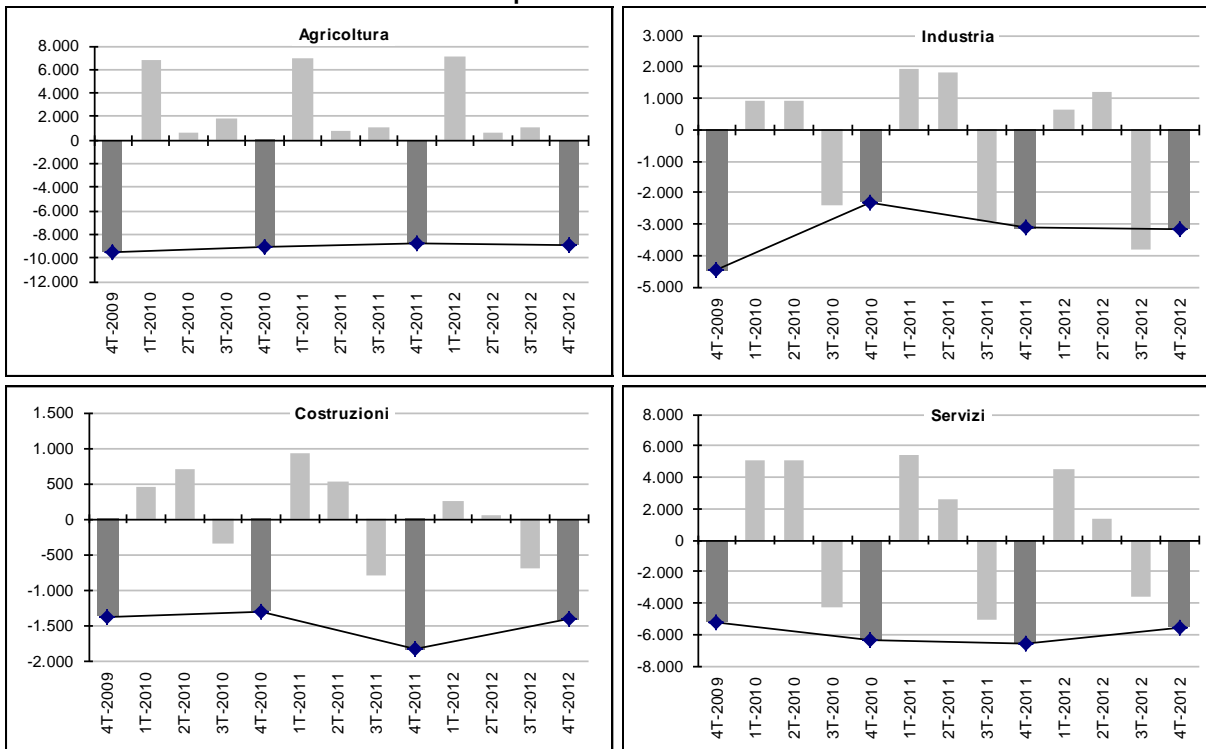
Tav. 8: il saldo del lavoro dipendente per settore di attività - IV trimestre 2012

Macro settori di attività (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2010	4T-2011	4T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Agr, pesca	-9.067	-8.742	-8.912	3,6%	-1,9%	1,7%	47,5%	43,1%	46,8%
Industria	-2.299	-3.120	-3.147	-35,7%	-0,9%	-36,9%	12,1%	15,4%	16,5%
Costruzioni	-1.307	-1.848	-1.413	-41,4%	23,5%	-8,1%	6,9%	9,1%	7,4%
Servizi	-6.344	-6.540	-5.562	-3,1%	15,0%	12,3%	33,3%	32,3%	29,2%
Nd	-59	-23	-16	61,0%	30,4%	72,9%	0,3%	0,1%	0,1%
<b>Totale</b>	<b>-19.076</b>	<b>-20.273</b>	<b>-19.050</b>	<b>-6,3%</b>	<b>6,0%</b>	<b>0,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Comparti (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2010	4T-2011	4T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
<b>Manifatture / industrie</b>									
Alimentare	-453	-415	-465	8,4%	-12,0%	-2,6%	19,7%	13,3%	14,8%
Tessile abbigliamento	32	138	-59	331,3%	-142,8%	-284,4%	-1,4%	-4,4%	1,9%
Calzaturiero	-146	-38	-329	74,0%	-765,8%	-125,3%	6,4%	1,2%	10,5%
Legno Mobile	-453	-505	-592	-11,5%	-17,2%	-30,7%	19,7%	16,2%	18,8%
Chimica gomma	-54	-205	-294	-279,6%	-43,4%	-444,4%	2,3%	6,6%	9,3%
Meccanica	-877	-1.692	-857	-92,9%	49,3%	2,3%	38,1%	54,2%	27,2%
Altre industrie	-348	-403	-551	-15,8%	-36,7%	-58,3%	15,1%	12,9%	17,5%
<b>Totale</b>	<b>-2.299</b>	<b>-3.120</b>	<b>-3.147</b>	<b>-35,7%</b>	<b>-0,9%</b>	<b>-36,9%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

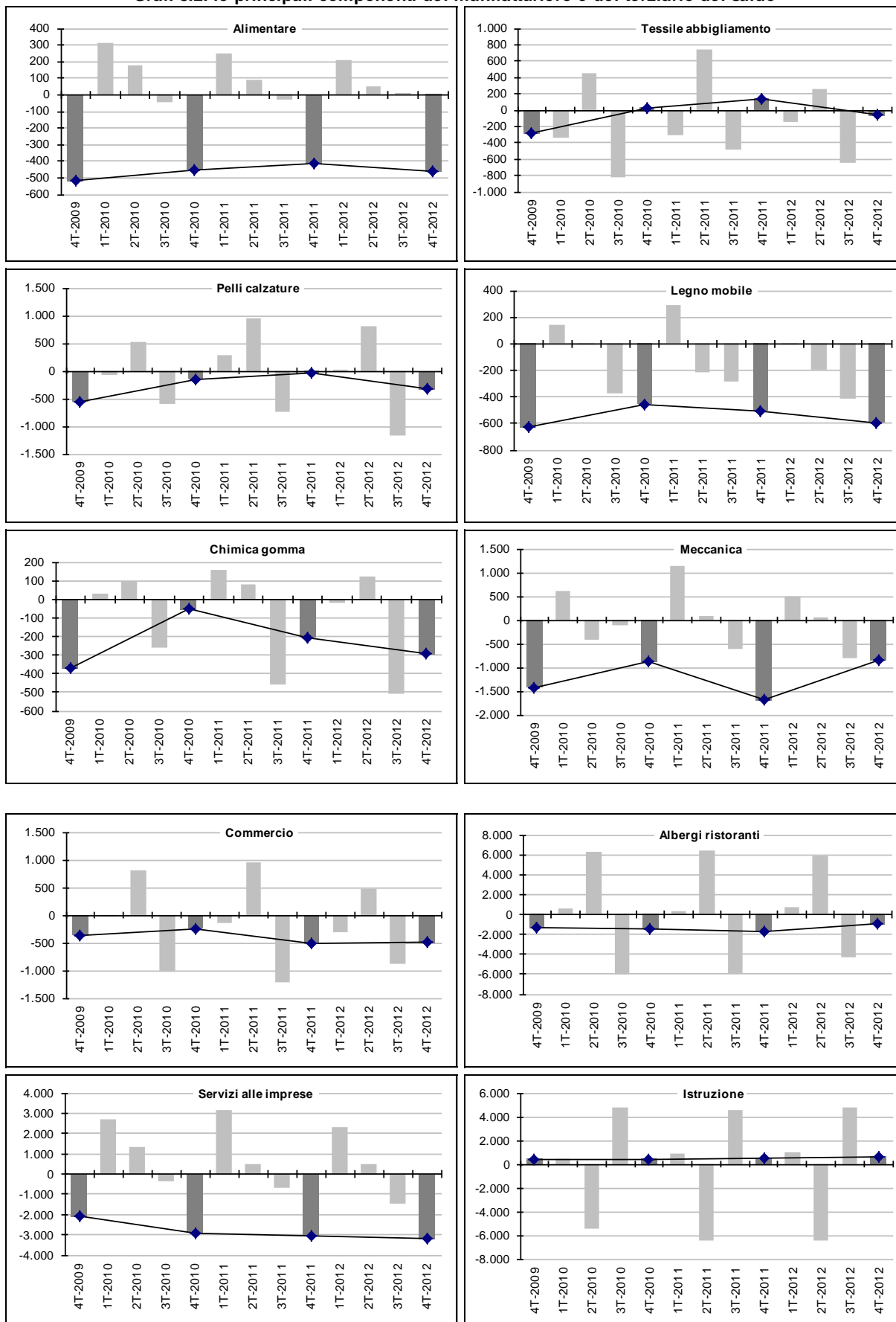
Comparti (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2010	4T-2011	4T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
<b>Terziario</b>									
Commercio	-244	-512	-497	-109,8%	2,9%	-103,7%	3,8%	7,8%	8,9%
Alberghi ristoranti	-1.413	-1.700	-991	-20,3%	41,7%	29,9%	22,3%	26,0%	17,8%
Trasporti e comunicazioni	-807	-676	-395	16,2%	41,6%	51,1%	12,7%	10,3%	7,1%
Servizi alle imprese	-2.923	-3.039	-3.188	-4,0%	-4,9%	-9,1%	46,1%	46,5%	57,3%
Pubblica amministrazione	-462	-358	-408	22,5%	-14,0%	11,7%	7,3%	5,5%	7,3%
Sanità e assistenza sociale	-413	-106	-190	74,3%	-79,2%	54,0%	6,5%	1,6%	3,4%
Istruzione	432	474	651	9,7%	37,3%	50,7%	-6,8%	-7,2%	-11,7%
Altri servizi	-514	-623	-544	-21,2%	12,7%	-5,8%	8,1%	9,5%	9,8%
<b>Totale</b>	<b>-6.344</b>	<b>-6.540</b>	<b>-5.562</b>	<b>-3,1%</b>	<b>15,0%</b>	<b>12,3%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Graf. 8.1: le componenti macro-settoriali del saldo



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

**Graf. 8.2: le principali componenti del manifatturiero e del terziario del saldo**

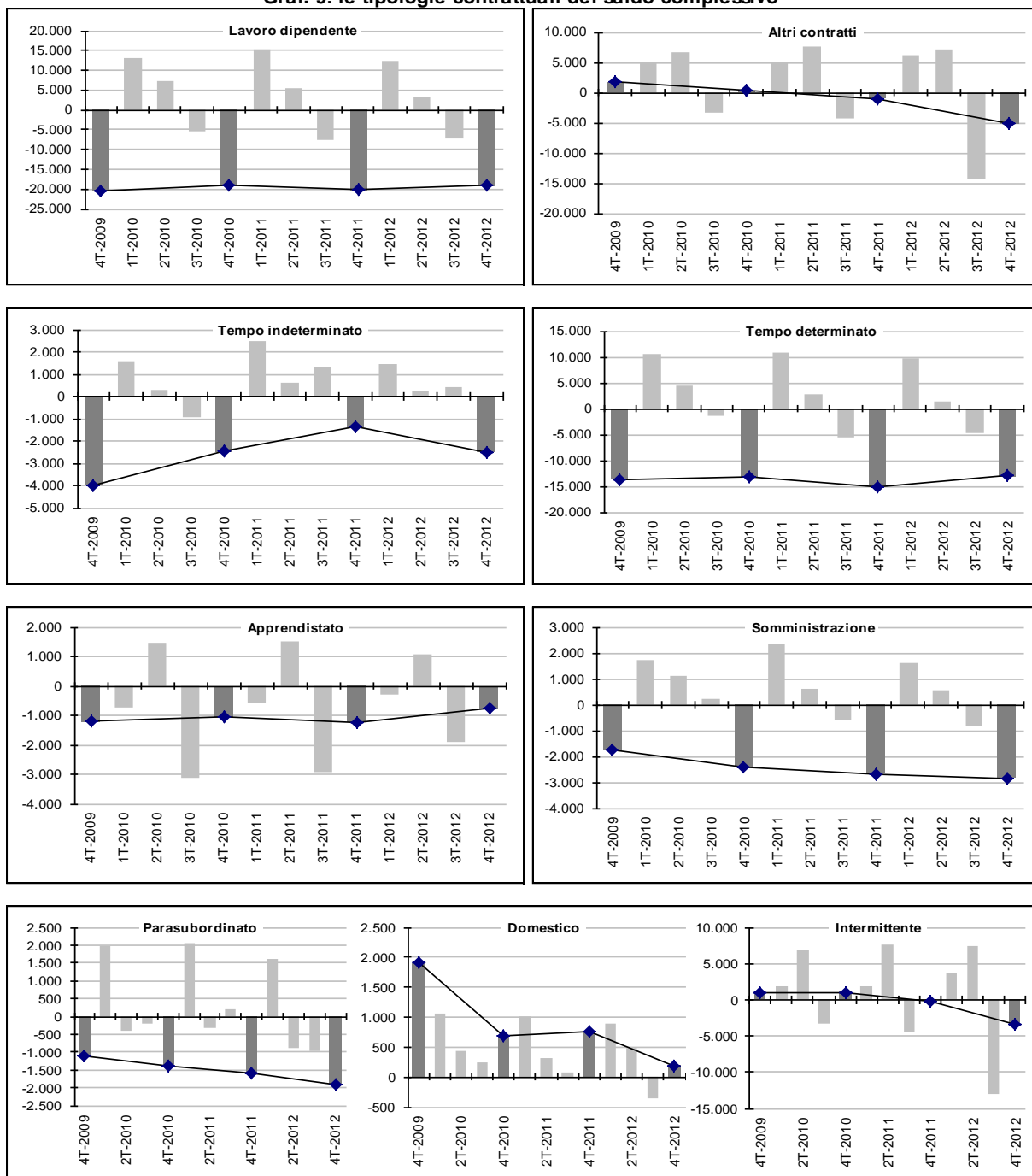


Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Tav. 9: il saldo complessivo per tipologia contrattuale - IV trimestre 2012

Contratti (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2010	4T-2011	4T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
<b>Lavoro dipendente:</b>	-19.076	-20.273	-19.050	-6,3%	6,0%	0,1%	101,5%	95,1%	78,5%
- Tempo indeterminato	-2.471	-1.371	-2.499	44,5%	-82,3%	-1,1%	13,1%	6,4%	10,3%
- Tempo determinato	-13.151	-15.003	-12.934	-14,1%	13,8%	1,7%	70,0%	70,4%	53,3%
- Apprendistato	-1.063	-1.231	-768	-15,8%	37,6%	27,8%	5,7%	5,8%	3,2%
- Somministrazione	-2.391	-2.668	-2.849	-11,6%	-6,8%	-19,2%	12,7%	12,5%	11,7%
<b>Altri contratti:</b>	300	-1.036	-5.214	-445,3%	-403,3%	-1838,0%	-1,6%	4,9%	21,5%
- Domestico	682	762	194	11,7%	-74,5%	-71,6%	-3,6%	-3,6%	-0,8%
- Intermittente	1.006	-196	-3.486	-119,5%	-1678,6%	-446,5%	-5,4%	0,9%	14,4%
- Parasubordinato	-1.388	-1.602	-1.922	-15,4%	-20,0%	-38,5%	7,4%	7,5%	7,9%
Nd	-15	-8	0	46,7%	-	-	0,1%	0,0%	0,0%
<b>Totale</b>	<b>-18.791</b>	<b>-21.317</b>	<b>-24.264</b>	<b>-13,4%</b>	<b>-13,8%</b>	<b>-29,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Graf. 9: le tipologie contrattuali del saldo complessivo



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

### 3. Le liste di mobilità nelle Marche

**Nel IV trimestre 2012 i lavoratori collocati in mobilità sono 4.103, in crescita tendenziale del 35,3%. Il deterioramento riguarda l'intero territorio mentre, in prospettiva settoriale, colpisce prevalentemente il terziario (+41,9%) e l'industria (+35,5%).**

Negli ultimi tre mesi del 2012 i lavoratori collocati in mobilità sono 4.103, in aumento del 35,3% rispetto all'analogo periodo dello scorso anno. Le dinamiche mostrano Ancona e Fermo come le provincie in cui l'incremento degli iscritti alle liste di mobilità sia maggiore, rispettivamente con variazioni del +52,8% e +38,6%; seguono quella di Ascoli Piceno (+30,3%) e Macerata (+28,9%), mentre Pesaro e Urbino è quella che registra l'aumento più contenuto (+21,8%). I licenziamenti con successiva iscrizione alle liste di mobilità riguardano 2.431 maschi (+30,1%) e 1.672 femmine, che mostrano un incremento più accentuato (+43,6%). I lavoratori italiani coinvolti sono circa 3.366 (+36,4% rispetto allo stesso periodo del 2011), l'82,0% del numero complessivo di iscrizioni, ma la mobilità aumenta anche per gli stranieri che da 565 passano a 737 (+30,4%). L'indennità viene percepita da 1.070 lavoratori, pari al 26,1% e aumenta del 54,6% rispetto al IV trimestre del 2011; per quella non indennizzata la variazione tendenziale è più contenuta e pari al 30,1%. L'83,6% dei lavoratori licenziati proviene dal settore manifatturiero (41,9%) e dal terziario (41,7%), con rispettivamente incrementi del 35,5% e 41,9%. Aumentano anche nelle costruzioni con incrementi di iscrizioni in questo settore pari al 20,0% passando da 519 unità a 623, con incidenza del 15,2% sul totale dei lavoratori.

**Tav. 1: la dimensione territoriale degli iscritti alle liste di mobilità - IV trimestre 2012**

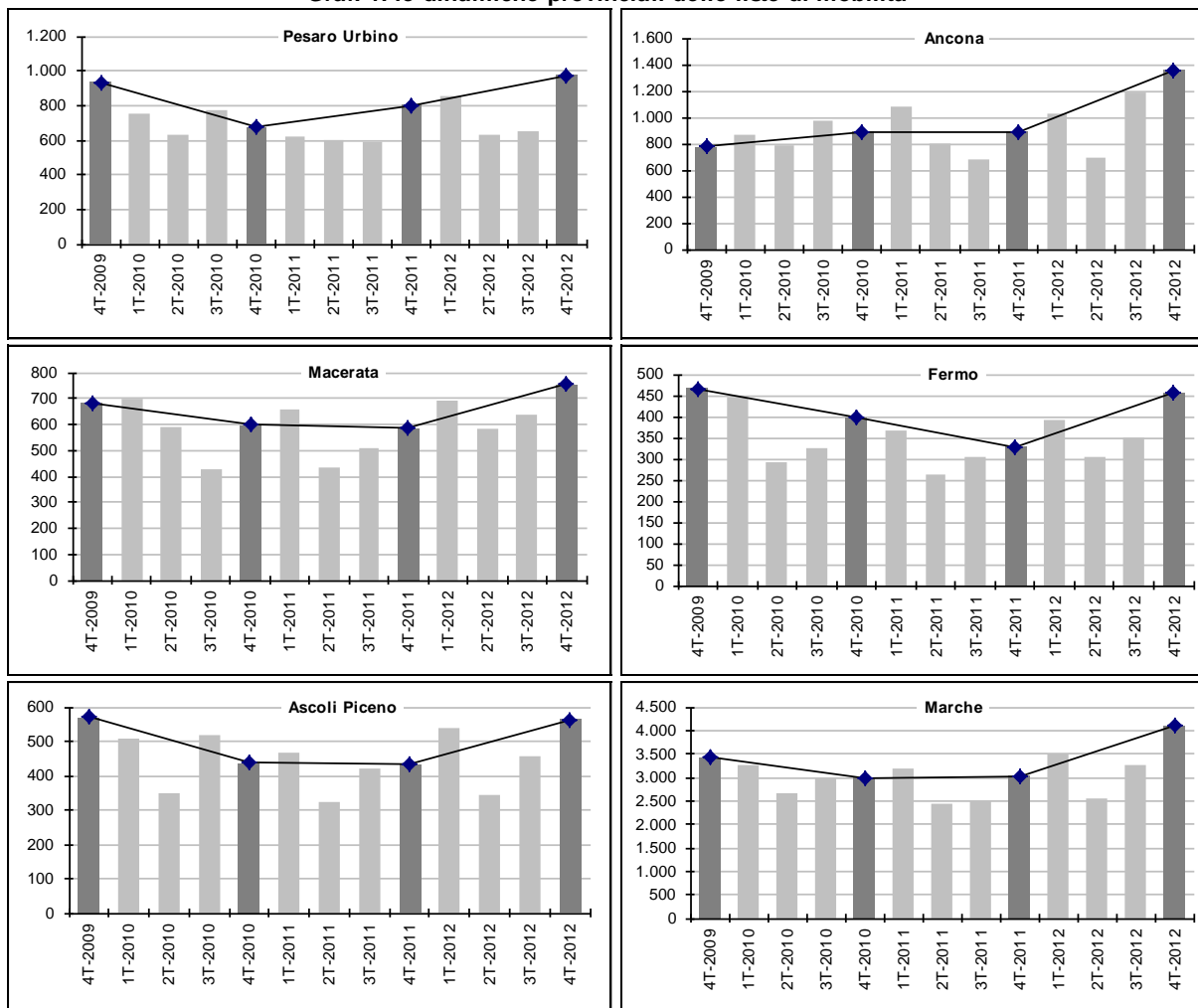
Provincia (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2010	4T-2011	4T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Pesaro e Urbino	672	800	974	19,0%	21,8%	44,9%	22,4%	26,4%	23,7%
Ancona	892	888	1.357	-0,4%	52,8%	52,1%	29,8%	29,3%	33,1%
Macerata	597	584	753	-2,2%	28,9%	26,1%	19,9%	19,3%	18,4%
Fermo	396	329	456	-16,9%	38,6%	15,2%	13,2%	10,8%	11,1%
Ascoli Piceno	438	432	563	-1,4%	30,3%	28,5%	14,6%	14,2%	13,7%
<b>Totale</b>	<b>2.995</b>	<b>3.033</b>	<b>4.103</b>	<b>1,3%</b>	<b>35,3%</b>	<b>37,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Tav. 2: le iscrizioni alle liste di mobilità per Centro per l'impiego - IV trimestre 2012**

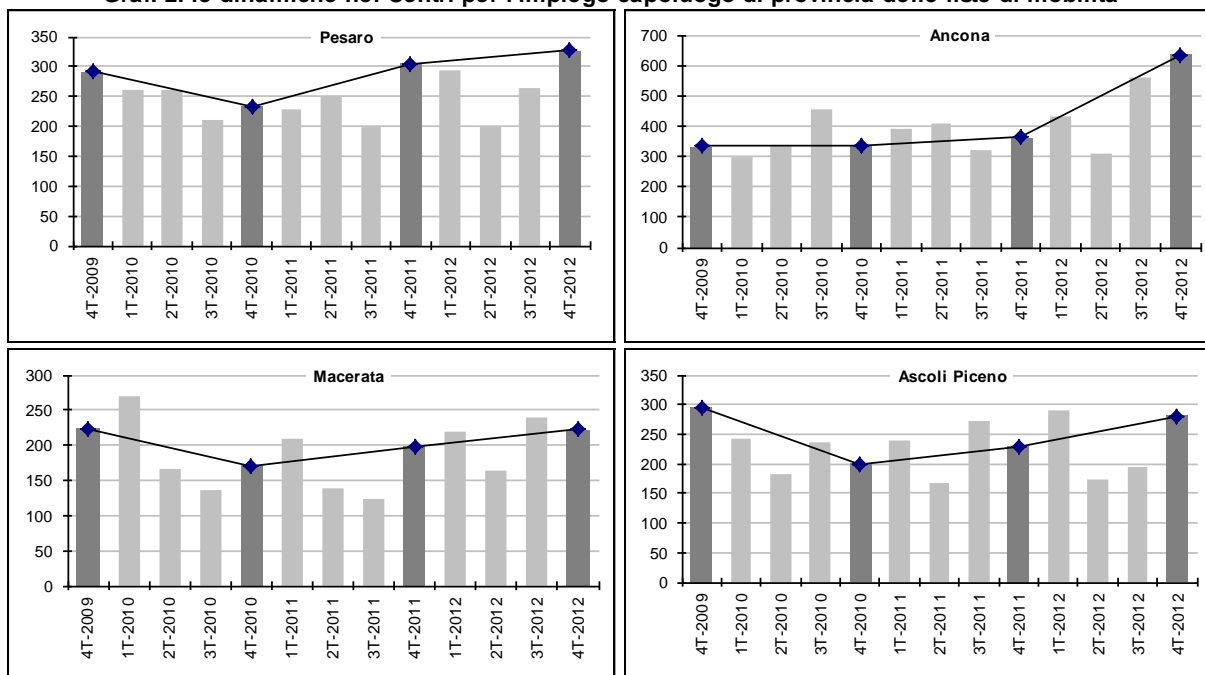
Centro per l'Impiego (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2010	4T-2011	4T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Pesaro	233	305	327	30,9%	7,2%	40,3%	7,8%	10,1%	8,0%
Fano	338	282	442	-16,6%	56,7%	30,8%	11,3%	9,3%	10,8%
Urbino	101	213	205	110,9%	-3,8%	103,0%	3,4%	7,0%	5,0%
Senigallia	192	161	287	-16,1%	78,3%	49,5%	6,4%	5,3%	7,0%
Ancona	337	363	634	7,7%	74,7%	88,1%	11,3%	12,0%	15,5%
Jesi	269	262	292	-2,6%	11,5%	8,6%	9,0%	8,6%	7,1%
Fabriano	94	102	144	8,5%	41,2%	53,2%	3,1%	3,4%	3,5%
Civitanova	238	269	305	13,0%	13,4%	28,2%	7,9%	8,9%	7,4%
Macerata	171	199	223	16,4%	12,1%	30,4%	5,7%	6,6%	5,4%
Tolentino	188	116	225	-38,3%	94,0%	19,7%	6,3%	3,8%	5,5%
Fermo	396	329	456	-16,9%	38,6%	15,2%	13,2%	10,8%	11,1%
San Benedetto del Tronto	238	202	282	-15,1%	39,6%	18,5%	7,9%	6,7%	6,9%
Ascoli Piceno	200	230	281	15,0%	22,2%	40,5%	6,7%	7,6%	6,8%
<b>Totale</b>	<b>2.995</b>	<b>3.033</b>	<b>4.103</b>	<b>1,3%</b>	<b>35,3%</b>	<b>37,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

**Graf. 1: le dinamiche provinciali delle liste di mobilità**



**Graf. 2: le dinamiche nei Centri per l'impiego capoluogo di provincia delle liste di mobilità**



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

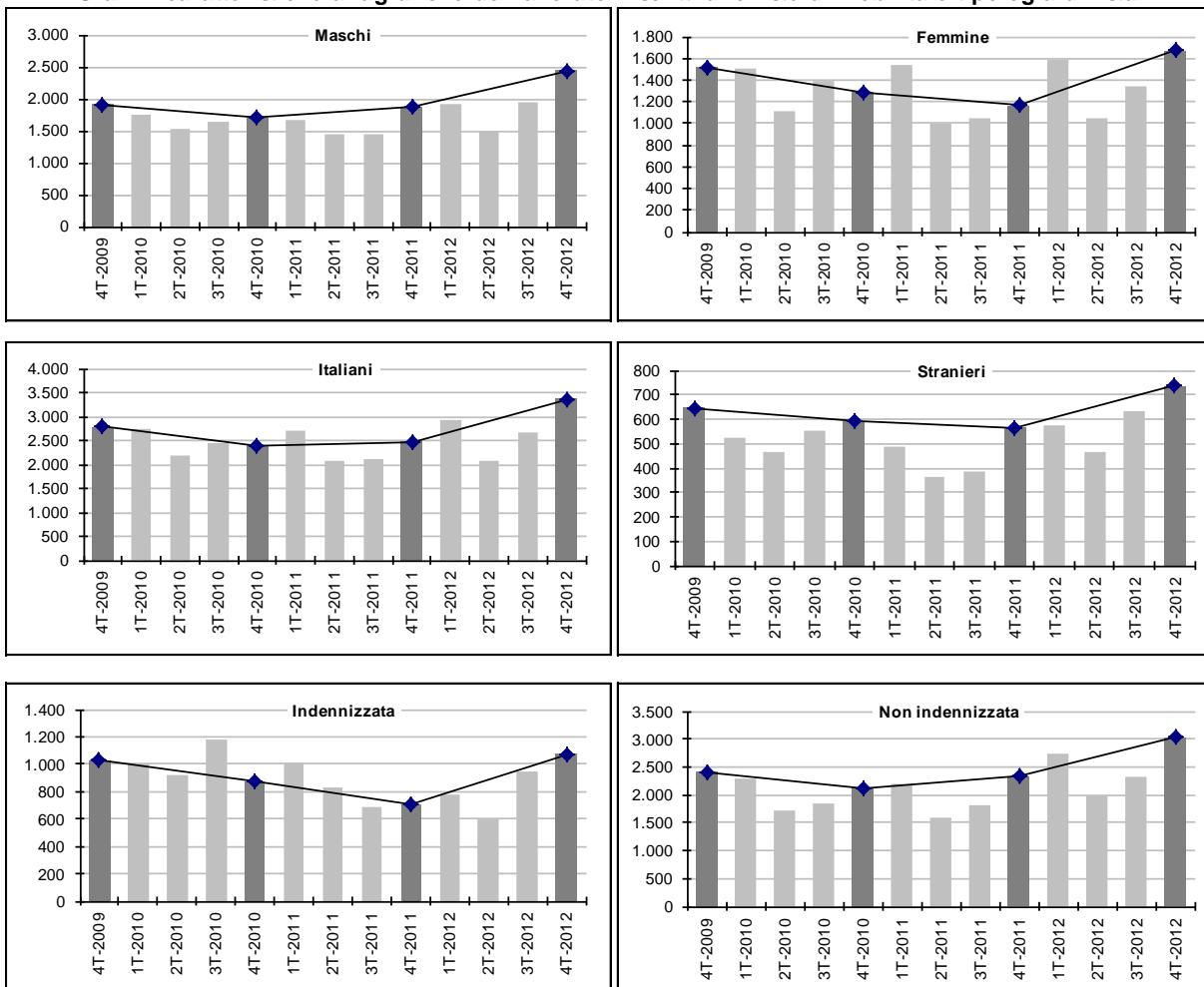
Tav. 3: caratteristiche anagrafiche degli iscritti e tipologia lista di mobilità - IV trimestre 2012

Genere (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2010	4T-2011	4T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Maschi	1.706	1.869	2.431	9,6%	30,1%	42,5%	57,0%	61,6%	59,2%
Femmine	1.289	1.164	1.672	-9,7%	43,6%	29,7%	43,0%	38,4%	40,8%
<b>Totale</b>	<b>2.995</b>	<b>3.033</b>	<b>4.103</b>	<b>1,3%</b>	<b>35,3%</b>	<b>37,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Cittadinanza (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2010	4T-2011	4T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Italiani	2.405	2.468	3.366	2,6%	36,4%	40,0%	80,3%	81,4%	82,0%
Stranieri	590	565	737	-4,2%	30,4%	24,9%	19,7%	18,6%	18,0%
<b>Totale</b>	<b>2.995</b>	<b>3.033</b>	<b>4.103</b>	<b>1,3%</b>	<b>35,3%</b>	<b>37,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Intervento (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2010	4T-2011	4T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Indennizzata	874	701	1.070	-19,8%	52,6%	22,4%	29,2%	23,1%	26,1%
Non indennizzata	2.121	2.332	3.033	9,9%	30,1%	43,0%	70,8%	76,9%	73,9%
<b>Totale</b>	<b>2.995</b>	<b>3.033</b>	<b>4.103</b>	<b>1,3%</b>	<b>35,3%</b>	<b>37,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Graf. 2: caratteristiche anagrafiche dei lavoratori iscritti alle liste di mobilità e tipologia di lista



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

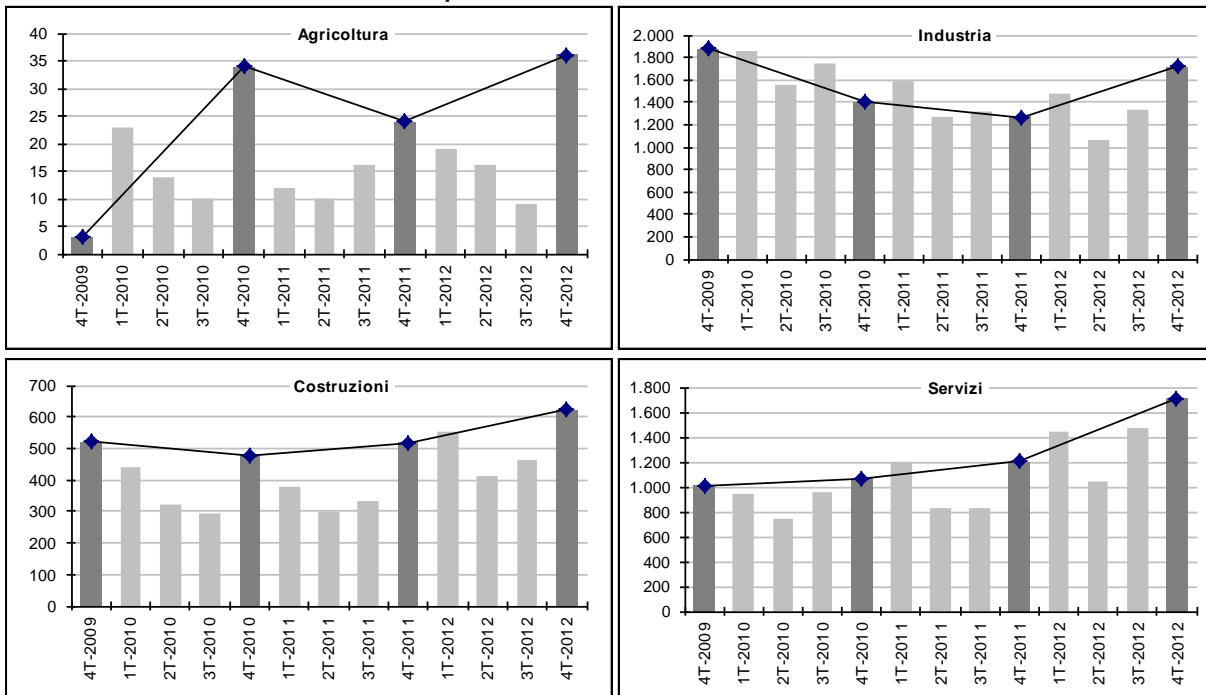
Tav. 4: gli iscritti alle liste di mobilità per settore di attività - IV trimestre 2012

Macro settori di attività (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2010	4T-2011	4T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Agr, pesca	34	24	36	-29,4%	50,0%	5,9%	1,1%	0,8%	0,9%
Industria	1.397	1.269	1.719	-9,2%	35,5%	23,0%	46,6%	41,8%	41,9%
Costruzioni	478	519	623	8,6%	20,0%	30,3%	16,0%	17,1%	15,2%
Servizi	1.071	1.206	1.711	12,6%	41,9%	59,8%	35,8%	39,8%	41,7%
Nd	15	15	14	0,0%	-6,7%	-6,7%	0,5%	0,5%	0,3%
<b>Totale</b>	<b>2.995</b>	<b>3.033</b>	<b>4.103</b>	<b>1,3%</b>	<b>35,3%</b>	<b>37,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Comparti (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2010	4T-2011	4T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
<b>Manifatture / industrie</b>									
Alimentare	37	42	137	13,5%	226,2%	270,3%	2,6%	3,3%	8,0%
Tessile abbigliamento	252	170	150	-32,5%	-11,8%	-40,5%	18,0%	13,4%	8,7%
Calzaturiero	304	173	310	-43,1%	79,2%	2,0%	21,8%	13,6%	18,0%
Carta poligrafica	8	15	44	87,5%	193,3%	450,0%	0,6%	1,2%	2,6%
Legno Mobile	187	161	264	-13,9%	64,0%	41,2%	13,4%	12,7%	15,4%
Chimica gomma	71	124	148	74,6%	19,4%	108,5%	5,1%	9,8%	8,6%
Minerali non metalliferi	28	38	45	35,7%	18,4%	60,7%	2,0%	3,0%	2,6%
Meccanica	431	498	551	15,5%	10,6%	27,8%	30,9%	39,2%	32,1%
Altre industrie	79	48	70	-39,2%	45,8%	-11,4%	5,7%	3,8%	4,1%
<b>Totale</b>	<b>1.397</b>	<b>1.269</b>	<b>1.719</b>	<b>-9,2%</b>	<b>35,5%</b>	<b>23,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

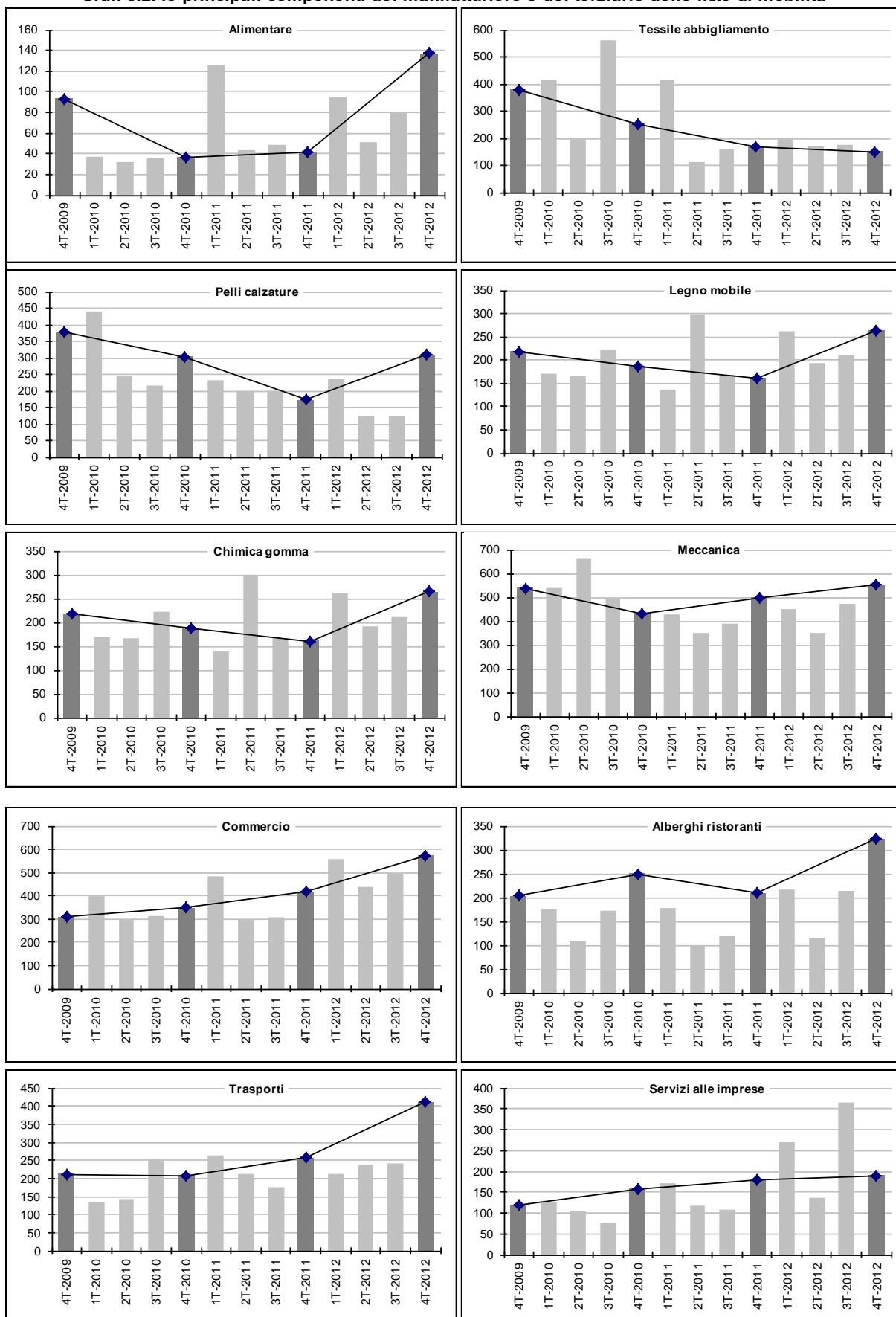
Comparti (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2010	4T-2011	4T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
<b>Terziario</b>									
Commercio	350	417	574	19,1%	37,6%	64,0%	32,7%	34,6%	33,5%
Alberghi ristoranti	250	209	323	-16,4%	54,5%	29,2%	23,3%	17,3%	18,9%
Trasporti e comunicazioni	208	257	410	23,6%	59,5%	97,1%	19,4%	21,3%	24,0%
Servizi alle imprese	158	178	190	12,7%	6,7%	20,3%	14,8%	14,8%	11,1%
Altri servizi	105	145	214	38,1%	47,6%	103,8%	9,8%	12,0%	12,5%
<b>Totale</b>	<b>1.071</b>	<b>1.206</b>	<b>1.711</b>	<b>12,6%</b>	<b>41,9%</b>	<b>59,8%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Graf. 3.1: le componenti macro-settoriali delle liste di mobilità



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

**Graf. 3.2: le principali componenti del manifatturiero e del terziario delle liste di mobilità**



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency



#### 4. La cassa integrazione guadagni nelle Marche

**Nell'ultimo trimestre 2012 le ore di Cig ordinaria e straordinaria complessivamente autorizzate nelle Marche ammontano a circa 8 milioni, con un incremento tendenziale del 129,9%. Nella media del Paese, le dinamiche risultano assai meno accentuate (+21,1%). La Cig in deroga supera i 2,3 milioni di ore (+76,5%) e riguarda 7.415 lavoratori.**

*I. Gli interventi ordinari e straordinari* – Nel quarto trimestre 2012 le ore di Cig ordinaria e straordinaria complessivamente autorizzate nella nostra regione ammontano a poco meno di 8 milioni, segnando un incremento, rispetto lo stesso periodo dell'anno precedente, del 129,9%. Il quadro si deteriora sensibilmente per entrambe le componenti anche se l'incremento è più accentuato per l'ordinaria che cresce del 177,3% con le attività industriali in aumento del 182,7%. Anche a livello nazionale il ricorso alla Cassa integrazione tende ad aumentare ma con minore intensità (+21,1%); anche in questo caso risulta più rilevante la dinamica della componente ordinaria (+44,3%).

A livello territoriale, il difficile quadro congiunturale si riflette in tutte le province delle Marche<sup>2</sup>. In quella di Ancona, tuttavia, l'incremento risulta particolarmente accentuato con un monte ore complessivo più che raddoppiato (+171,3%) e la componente ordinaria dell'industria che passa da 257mila ore a oltre 1.400mila (+456,3%).

Tutti i settori dell'economia regionale vedono aumentare il ricorso alla cassa integrazione: quelli maggiormente in difficoltà sono il calzaturiero (+170,8%), il legno-mobile (+106,4%) e la meccanica in crescita del 117,0%.

*II. La Cassa integrazione in deroga* – La Cassa integrazione in deroga nelle Marche registra un aumento considerevole: le ore concesse, da circa 1,3 milioni del IV trimestre 2011, raggiungono i 2,3 milioni negli ultimi tre mesi del 2012; segnando un incremento del 76,5%.

Le dinamiche sono particolarmente accentuate nella provincia di Ascoli Piceno (+108,2%), Macerata (102,2%) e Ancona (+94,8%).

I lavoratori coinvolti sono 7.415, 3.438 in più (+86,4%) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Il ricorso è maggior per la componente maschile (4.302 a fronte di 3.113 per quella femminile) e nel complesso riguarda maggiormente i lavoratori con contratti a tempo indeterminato (97,4%). Sia in riferimento alle ore sia ai lavoratori, la Cassa integrazione in deroga è richiesta, principalmente, da imprese artigiane (1,7 milioni di ore e 5.519 lavoratori rispettivamente) e da imprese commerciali con meno di 50 dipendenti (226mila e 749).

In un'ottica settoriale il terziario mostra maggiori segnali di crisi, con incrementi più sostenuti (101,9%) rispetto al manifatturiero (60,4%) che, tuttavia, mantiene ancora un peso prevalente sia in termini di ore (63,8%) sia in termini di lavoratori (63,4%).

Tra le componenti del terziario gli incrementi sono tutti accentuati, soprattutto nel settore degli alberghi e ristoranti.

<sup>2</sup> L'INPS non ha ancora reso pubblici i dati disaggregati per la provincia di Fermo.

**IV Trimestre 2012: la cassa integrazione guadagni per tipologia di gestione e intervento**

Marche	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2010	4T-2011	4T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	4T-2010	4T-2011	4T-2012
<b>Ordinaria</b>									
Industria	1.041.146	910.730	2.574.275	-12,5%	182,7%	147,3%	24,9%	26,3%	32,4%
Edilizia	222.749	180.496	452.079	-19,0%	150,5%	103,0%	5,3%	5,2%	5,7%
<b>Totale ordinaria</b>	<b>1.263.895</b>	<b>1.091.226</b>	<b>3.026.354</b>	<b>-13,7%</b>	<b>177,3%</b>	<b>139,4%</b>	<b>30,2%</b>	<b>31,5%</b>	<b>38,1%</b>
<b>Straordinaria</b>									
Industria	2.860.161	2.310.471	4.470.776	-19,2%	93,5%	56,3%	68,4%	66,8%	56,2%
Edilizia	21.302	7.357	323.641	-65,5%	4299,1%	1419,3%	0,5%	0,2%	4,1%
Artigianato		300		-	-100,0%	-	-	0,0%	-
Commercio	35.524	30.973	128.172	-12,8%	313,8%	260,8%	0,8%	0,9%	1,6%
Settori vari		19.150	2.874	-	-85,0%	-	-	0,6%	0,0%
<b>Totale straordinaria</b>	<b>2.916.987</b>	<b>2.368.251</b>	<b>4.925.463</b>	<b>-18,8%</b>	<b>108,0%</b>	<b>68,9%</b>	<b>69,8%</b>	<b>68,5%</b>	<b>61,9%</b>
<b>Totale complessivo</b>									
Industria	3.901.307	3.221.201	7.045.051	-17,4%	118,7%	80,6%	93,3%	93,1%	88,6%
Edilizia	244.051	187.853	775.720	-23,0%	312,9%	217,9%	5,8%	5,4%	9,8%
Artigianato		300		-	-100,0%	-	-	0,0%	-
Commercio	35.524	30.973	128.172	-12,8%	313,8%	260,8%	0,8%	0,9%	1,6%
Settori vari		19.150	2.874	-	-85,0%	-	-	0,6%	0,0%
<b>Totale complessivo</b>	<b>4.180.882</b>	<b>3.459.477</b>	<b>7.951.817</b>	<b>-17,3%</b>	<b>129,9%</b>	<b>90,2%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Italia</b>									
Italia	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2010	4T-2011	4T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	4T-2010	4T-2011	4T-2012
<b>Ordinaria</b>									
Industria	52.147.322	49.874.371	75.252.654	-4,4%	50,9%	44,3%	27,6%	28,7%	35,8%
Edilizia	14.034.906	12.839.390	15.226.907	-8,5%	18,6%	8,5%	7,4%	7,4%	7,2%
<b>Totale</b>	<b>66.182.228</b>	<b>62.713.761</b>	<b>90.479.561</b>	<b>-5,2%</b>	<b>44,3%</b>	<b>36,7%</b>	<b>35,0%</b>	<b>36,1%</b>	<b>43,0%</b>
<b>Straordinaria</b>									
Industria	114.514.960	98.137.709	103.008.986	-14,3%	5,0%	-10,0%	60,5%	56,5%	49,0%
Edilizia	3.878.294	5.792.627	6.785.768	49,4%	17,1%	75,0%	2,1%	3,3%	3,2%
Artigianato	99.309	4.300	689	-95,7%	-84,0%	-99,3%	0,1%	0,0%	0,0%
Commercio	4.451.859	7.019.699	10.037.695	57,7%	43,0%	125,5%	2,4%	4,0%	4,8%
Settori vari	13.027	86.095	74.740	560,9%	-13,2%	473,7%	0,0%	0,0%	0,0%
<b>Totale</b>	<b>122.957.449</b>	<b>111.040.430</b>	<b>119.907.878</b>	<b>-9,7%</b>	<b>8,0%</b>	<b>-2,5%</b>	<b>65,0%</b>	<b>63,9%</b>	<b>57,0%</b>
<b>Totale complessivo</b>									
Industria	166.662.282	148.012.080	178.261.640	-11,2%	20,4%	7,0%	88,1%	85,2%	84,7%
Edilizia	17.913.200	18.632.017	22.012.675	4,0%	18,1%	22,9%	9,5%	10,7%	10,5%
Artigianato	99.309	4.300	689	-95,7%	-84,0%	-99,3%	0,1%	0,0%	0,0%
Commercio	4.451.859	7.019.699	10.037.695	57,7%	43,0%	125,5%	2,4%	4,0%	4,8%
Settori vari	13.027	86.095	74.740	560,9%	-13,2%	473,7%	0,0%	0,0%	0,0%
<b>Totale cig</b>	<b>189.139.677</b>	<b>173.754.191</b>	<b>210.387.439</b>	<b>-8,1%</b>	<b>21,1%</b>	<b>11,2%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: elab. Osservatorio Regionale mercato del lavoro su dati Inps

**IV Trimestre 2012: la cassa integrazione guadagni per tipologia di gestione, intervento e provincia**

Province	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2010	4T-2011	4T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	4T-2010	4T-2011	4T-2012
<b>Ordinaria industria</b>									
Pesaro Urbino	214.381	287.855	396.774	34,3%	37,8%	85,1%	20,6%	31,6%	15,4%
Ancona	477.221	256.768	1.428.510	-46,2%	456,3%	199,3%	45,8%	28,2%	55,5%
Macerata	135.394	151.727	238.227	12,1%	57,0%	76,0%	13,0%	16,7%	9,3%
Ascoli Piceno	214.150	214.380	510.764	0,1%	138,3%	138,5%	20,6%	23,5%	19,8%
<b>Totale</b>	<b>1.041.146</b>	<b>910.730</b>	<b>2.574.275</b>	<b>-12,5%</b>	<b>182,7%</b>	<b>147,3%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Ordinaria gestione edilizia</b>									
Pesaro Urbino	77.539	63.195	159.630	-18,5%	152,6%	105,9%	34,8%	35,0%	35,3%
Ancona	83.719	60.981	136.918	-27,2%	124,5%	63,5%	37,6%	33,8%	30,3%
Macerata	24.063	15.959	30.229	-33,7%	89,4%	25,6%	10,8%	8,8%	6,7%
Ascoli Piceno	37.428	40.361	125.302	7,8%	210,5%	234,8%	16,8%	22,4%	27,7%
<b>Totale</b>	<b>222.749</b>	<b>180.496</b>	<b>452.079</b>	<b>-19,0%</b>	<b>150,5%</b>	<b>103,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale ordinaria</b>									
Pesaro Urbino	291.920	351.050	556.404	20,3%	58,5%	90,6%	23,1%	194,5%	123,1%
Ancona	560.940	317.749	1.565.428	-43,4%	392,7%	179,1%	44,4%	176,0%	346,3%
Macerata	159.457	167.686	268.456	5,2%	60,1%	68,4%	12,6%	92,9%	59,4%
Ascoli Piceno	251.578	254.741	636.066	1,3%	149,7%	152,8%	19,9%	141,1%	140,7%
<b>Totale</b>	<b>1.263.895</b>	<b>1.091.226</b>	<b>3.026.354</b>	<b>-13,7%</b>	<b>177,3%</b>	<b>139,4%</b>	<b>100,0%</b>	<b>604,6%</b>	<b>669,4%</b>
<b>Straordinaria industria</b>									
Pesaro Urbino	810.929	580.751	949.929	-28,4%	63,6%	17,1%	28,4%	25,1%	21,2%
Ancona	1.210.867	1.143.836	2.233.825	-5,5%	95,3%	84,5%	42,3%	49,5%	50,0%
Macerata	285.412	299.910	754.081	5,1%	151,4%	164,2%	10,0%	13,0%	16,9%
Ascoli Piceno	552.953	285.974	532.941	-48,3%	86,4%	-3,6%	19,3%	12,4%	11,9%
<b>Totale</b>	<b>2.860.161</b>	<b>2.310.471</b>	<b>4.470.776</b>	<b>-19,2%</b>	<b>93,5%</b>	<b>56,3%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Straordinaria altre gestioni</b>									
Pesaro Urbino	15.171	3.793	106.191	-75,0%	2699,7%	600,0%	26,7%	6,6%	23,4%
Ancona	27.876	31.504	250.804	13,0%	696,1%	799,7%	49,1%	54,5%	55,2%
Macerata	831	15.496	47.533	1764,7%	206,7%	5620,0%	1,5%	26,8%	10,5%
Ascoli Piceno	12.948	6.987	50.159	-46,0%	617,9%	287,4%	22,8%	12,1%	11,0%
<b>Totale</b>	<b>56.826</b>	<b>57.780</b>	<b>454.687</b>	<b>1,7%</b>	<b>686,9%</b>	<b>700,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale straordinaria</b>									
Pesaro Urbino	826.100	584.544	1.056.120	-29,2%	80,7%	27,8%	28,3%	24,7%	21,4%
Ancona	1.238.743	1.175.340	2.484.629	-5,1%	111,4%	100,6%	42,5%	49,6%	50,4%
Macerata	286.243	315.406	801.614	10,2%	154,2%	180,0%	9,8%	13,3%	16,3%
Ascoli Piceno	565.901	292.961	583.100	-48,2%	99,0%	3,0%	19,4%	12,4%	11,8%
<b>Totale</b>	<b>2.916.987</b>	<b>2.368.251</b>	<b>4.925.463</b>	<b>-18,8%</b>	<b>108,0%</b>	<b>68,9%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale industria</b>									
Pesaro Urbino	1.025.310	868.606	1.346.703	-15,3%	55,0%	31,3%	26,3%	27,0%	19,1%
Ancona	1.688.088	1.400.604	3.662.335	-17,0%	161,5%	117,0%	43,3%	43,5%	52,0%
Macerata	420.806	451.637	992.308	7,3%	119,7%	135,8%	10,8%	14,0%	14,1%
Ascoli Piceno	767.103	500.354	1.043.705	-34,8%	108,6%	36,1%	19,7%	15,5%	14,8%
<b>Totale</b>	<b>3.901.307</b>	<b>3.221.201</b>	<b>7.045.051</b>	<b>-17,4%</b>	<b>118,7%</b>	<b>80,6%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale edilizia e altre gestioni</b>									
Pesaro Urbino	92.710	66.988	265.821	-27,7%	296,8%	186,7%	33,2%	28,1%	29,3%
Ancona	111.595	92.485	387.722	-17,1%	319,2%	247,4%	39,9%	38,8%	42,8%
Macerata	24.894	31.455	77.762	26,4%	147,2%	212,4%	8,9%	13,2%	8,6%
Ascoli Piceno	50.376	47.348	175.461	-6,0%	270,6%	248,3%	18,0%	19,9%	19,4%
<b>Totale</b>	<b>279.575</b>	<b>238.276</b>	<b>906.766</b>	<b>-14,8%</b>	<b>280,6%</b>	<b>224,3%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale complessivo</b>									
Pesaro Urbino	1.118.020	935.594	1.612.524	-16,3%	72,4%	44,2%	26,7%	27,0%	20,3%
Ancona	1.799.683	1.493.089	4.050.057	-17,0%	171,3%	125,0%	43,0%	43,2%	50,9%
Macerata	445.700	483.092	1.070.070	8,4%	121,5%	140,1%	10,7%	14,0%	13,5%
Ascoli Piceno	817.479	547.702	1.219.166	-33,0%	122,6%	49,1%	19,6%	15,8%	15,3%
<b>Totale</b>	<b>4.180.882</b>	<b>3.459.477</b>	<b>7.951.817</b>	<b>-17,3%</b>	<b>129,9%</b>	<b>90,2%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: elab. Osservatorio Regionale mercato del lavoro su dati Inps

**IV° Trimestre 2012: la cassa integrazione guadagni per intervento e settore di attività**

Marche	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2010	4T-2011	4T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	4T-2010	4T-2011	4T-2012
<b>Ordinaria</b>									
Agricoltura estrattive	7.701	1.652	22.858	-78,5%	1283,7%	196,8%	0,6%	0,2%	0,8%
Alimentare	30.746	3.104	23.990	-89,9%	672,9%	-22,0%	2,4%	0,3%	0,8%
Tessile abbigliamento	76.211	85.156	200.622	11,7%	135,6%	163,2%	6,0%	7,8%	6,6%
Pelli e calzature	195.861	196.077	337.111	0,1%	71,9%	72,1%	15,5%	18,0%	11,1%
Minerali non metalliferi	21.451	52.043	56.514	142,6%	8,6%	163,5%	1,7%	4,8%	1,9%
Carta stampa editoria	24.917	9.028	59.687	-63,8%	561,1%	139,5%	2,0%	0,8%	2,0%
Legno mobile	155.747	184.505	417.619	18,5%	126,3%	168,1%	12,3%	16,9%	13,8%
Chimica gomma	32.519	51.824	101.685	59,4%	96,2%	212,7%	2,6%	4,7%	3,4%
Meccanica	477.647	313.410	1.291.541	-34,4%	312,1%	170,4%	37,8%	28,7%	42,7%
Altre industrie	120	895	1.361	645,8%	52,1%	1034,2%	0,0%	0,1%	0,0%
Costruzioni	226.577	183.161	457.428	-19,2%	149,7%	101,9%	17,9%	16,8%	15,1%
Servizi	14.398	10.371	55.938	-28,0%	439,4%	288,5%	1,1%	1,0%	1,8%
<b>Totale ordinaria</b>	<b>1.263.895</b>	<b>1.091.226</b>	<b>3.026.354</b>	<b>-13,7%</b>	<b>177,3%</b>	<b>139,4%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Straordinaria</b>									
Agricoltura estrattive		19.150	2.874	-	-85,0%	-	-	0,8%	0,1%
Alimentare	0	51.486	296.092	-	475,1%	-	-	2,2%	6,0%
Tessile abbigliamento	211.447	160.888	155.760	-23,9%	-3,2%	-26,3%	7,2%	6,8%	3,2%
Pelli e calzature	263.103	115.807	507.412	-56,0%	338,2%	92,9%	9,0%	4,9%	10,3%
Minerali non metalliferi	77.765	65.196	185.303	-16,2%	184,2%	138,3%	2,7%	2,8%	3,8%
Carta stampa editoria	85.559	59.768	45.023	-30,1%	-24,7%	-47,4%	2,9%	2,5%	0,9%
Legno mobile	369.845	358.336	702.567	-3,1%	96,1%	90,0%	12,7%	15,1%	14,3%
Chimica gomma	240.350	125.851	195.592	-47,6%	55,4%	-18,6%	8,2%	5,3%	4,0%
Meccanica	1.555.173	1.347.718	2.312.619	-13,3%	71,6%	48,7%	53,3%	56,9%	47,0%
Altre industrie	325	0	2.512	-100,0%	-	672,9%	0,0%	-	0,1%
Costruzioni	24.614	7.456	343.991	-69,7%	4513,6%	1297,5%	0,8%	0,3%	7,0%
Servizi	88.806	56.595	175.718	-36,3%	210,5%	97,9%	3,0%	2,4%	3,6%
<b>Totale straordinaria</b>	<b>2.916.987</b>	<b>2.368.251</b>	<b>4.925.463</b>	<b>-18,8%</b>	<b>108,0%</b>	<b>68,9%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale complessivo</b>									
Agricoltura estrattive	7.701	20.802	25.732	170,1%	23,7%	234,1%	0,2%	0,6%	0,3%
Alimentare	30.746	54.590	320.082	77,6%	486,3%	941,1%	0,7%	1,6%	4,0%
Tessile abbigliamento	287.658	246.044	356.382	-14,5%	44,8%	23,9%	6,9%	7,1%	4,5%
Pelli e calzature	458.964	311.884	844.523	-32,0%	170,8%	84,0%	11,0%	9,0%	10,6%
Minerali non metalliferi	99.216	117.239	241.817	18,2%	106,3%	143,7%	2,4%	3,4%	3,0%
Carta stampa editoria	110.476	68.796	104.710	-37,7%	52,2%	-5,2%	2,6%	2,0%	1,3%
Legno mobile	525.592	542.841	1.120.186	3,3%	106,4%	113,1%	12,6%	15,7%	14,1%
Chimica gomma	272.869	177.675	297.277	-34,9%	67,3%	8,9%	6,5%	5,1%	3,7%
Meccanica	2.032.820	1.661.128	3.604.160	-18,3%	117,0%	77,3%	48,6%	48,0%	45,3%
Altre industrie	445	895	3.873	101,1%	332,7%	770,3%	0,0%	0,0%	0,0%
Costruzioni	251.191	190.617	801.419	-24,1%	320,4%	219,0%	6,0%	5,5%	10,1%
Servizi	103.204	66.966	231.656	-35,1%	245,9%	124,5%	2,5%	1,9%	2,9%
<b>Totale complessivo</b>	<b>4.180.882</b>	<b>3.459.477</b>	<b>7.951.817</b>	<b>-17,3%</b>	<b>129,9%</b>	<b>90,2%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: elab. Osservatorio Regionale mercato del lavoro su dati Inps

**Tav. 4: la dimensione territoriale delle ore di CIG in Deroga - IV trimestre 2012**

Provincia (Totale ore)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2010	4T-2011	4T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Pesaro e Urbino	326.877	304.021	592.343	-7,0%	94,8%	81,2%	22,6%	23,8%	26,3%
Ancona	388.090	395.853	574.624	2,0%	45,2%	48,1%	26,8%	31,0%	25,5%
Macerata	274.520	237.764	480.862	-13,4%	102,2%	75,2%	19,0%	18,6%	21,3%
Fermo	404.307	267.571	455.850	-33,8%	70,4%	12,7%	27,9%	20,9%	20,2%
Ascoli Piceno	54.408	72.857	151.724	33,9%	108,2%	178,9%	3,8%	5,7%	6,7%
<b>Totale</b>	<b>1.448.202</b>	<b>1.278.066</b>	<b>2.255.403</b>	<b>-11,7%</b>	<b>76,5%</b>	<b>55,7%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Tav. 5: caratteristiche anagrafiche delle ore CIG in Deroga - IV trimestre 2012**

Genere (Totale ore)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2010	4T-2011	4T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Maschi	783.053	786.541	1.345.071	0,4%	71,0%	71,8%	54,1%	61,5%	59,6%
Femmine	665.149	491.525	910.332	-26,1%	85,2%	36,9%	45,9%	38,5%	40,4%
<b>Totale</b>	<b>1.448.202</b>	<b>1.278.066</b>	<b>2.255.403</b>	<b>-11,7%</b>	<b>76,5%</b>	<b>55,7%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Tav. 6: le ore di CIG in Deroga per settore di attività - IV trimestre 2012**

Settori (Totale ore)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2010	4T-2011	4T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Agricoltura e pesca	0	0	1.186	-	-	-	0,0%	0,0%	0,1%
Alimentare	8.603	30.788	8.689	257,9%	-71,8%	1,0%	0,6%	2,4%	0,4%
Tessile abbigliamento	140.511	76.431	139.539	-45,6%	82,6%	-0,7%	9,7%	6,0%	6,2%
Calzaturiero	455.274	304.574	479.783	-33,1%	57,5%	5,4%	31,4%	23,8%	21,3%
Legno Mobile	111.338	77.845	196.832	-30,1%	152,9%	76,8%	7,7%	6,1%	8,7%
Chimica gomma	20.454	27.131	53.963	32,6%	98,9%	163,8%	1,4%	2,1%	2,4%
Meccanica	224.763	301.745	445.416	34,3%	47,6%	98,2%	15,5%	23,6%	19,7%
Altre industrie	65.785	79.310	115.677	20,6%	45,9%	75,8%	4,5%	6,2%	5,1%
Costruzioni	53.585	87.021	222.309	62,4%	155,5%	314,9%	3,7%	6,8%	9,9%
Commercio	123.308	128.563	240.765	4,3%	87,3%	95,3%	8,5%	10,1%	10,7%
Alberghi ristoranti	18.153	6.619	68.543	-63,5%	935,5%	277,6%	1,3%	0,5%	3,0%
Trasporti e comunicazioni	125.489	35.501	51.090	-71,7%	43,9%	-59,3%	8,7%	2,8%	2,3%
Servizi alle imprese	67.784	111.615	150.166	64,7%	34,5%	121,5%	4,7%	8,7%	6,7%
Sanità e assistenza sociale	8.020	2.644	9.696	-67,0%	266,7%	20,9%	0,6%	0,2%	0,4%
Istruzione	3.245	1.360	5.690	-58,1%	318,4%	75,3%	0,2%	0,1%	0,3%
Altri servizi	21.890	6.919	66.059	-68,4%	854,7%	201,8%	1,5%	0,5%	2,9%
<b>Totale</b>	<b>1.448.202</b>	<b>1.278.066</b>	<b>2.255.403</b>	<b>-11,7%</b>	<b>76,5%</b>	<b>55,7%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Tav. 7: le ore di CIG in Deroga per tipologia contrattuale - IV trimestre 2012**

Contratti (Totale ore)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2010	4T-2011	4T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Apprendistato	134.023	139.071	218.483	3,8%	57,1%	63,0%	9,3%	10,9%	9,7%
Lavoro a domicilio	72.579	40.016	40.717	-44,9%	1,8%	-43,9%	5,0%	3,1%	1,8%
Tempo Determinato	52.005	50.772	67.295	-2,4%	32,5%	29,4%	3,6%	4,0%	3,0%
Tempo Indeterminato	1.187.515	1.004.064	1.913.068	-15,4%	90,5%	61,1%	82,0%	78,6%	84,8%
Somministrazione	2.080	44.143	15.840	2022,3%	-64,1%	661,5%	0,1%	3,5%	0,7%
<b>Totale</b>	<b>1.448.202</b>	<b>1.278.066</b>	<b>2.255.403</b>	<b>-11,7%</b>	<b>76,5%</b>	<b>55,7%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Tav. 8: le ore di CIG in Deroga per tipologia d'azienda - IV trimestre 2012**

Aziende (Totale ore)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2010	4T-2011	4T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Altro	60.789	84.802	146.405	39,5%	72,6%	140,8%	4,2%	6,6%	6,5%
Cooperativa	133.305	27.743	49.960	-79,2%	80,1%	-62,5%	9,2%	2,2%	2,2%
Impr. Artigiana	983.104	747.873	1.680.420	-23,9%	124,7%	70,9%	67,9%	58,5%	74,5%
Impr. Comm. meno 50 dip.	134.946	163.468	226.418	21,1%	38,5%	67,8%	9,3%	12,8%	10,0%
Impr. Industr. fino 15 dip.	50.978	23.500	75.259	-53,9%	220,3%	47,6%	3,5%	1,8%	3,3%
Impr. Industr. più di 15 dip.	85.080	230.680	76.941	171,1%	-66,6%	-9,6%	5,9%	18,0%	3,4%
<b>Totale</b>	<b>1.448.202</b>	<b>1.278.066</b>	<b>2.255.403</b>	<b>-11,7%</b>	<b>76,5%</b>	<b>55,7%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

**Tav. 9: la dimensione territoriale dei lavoratori in CIG in Deroga - IV trimestre 2012**

Provincia (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2010	4T-2011	4T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Pesaro e Urbino	895	1.132	1.998	26,5%	76,5%	123,2%	21,1%	28,5%	26,9%
Ancona	1.236	1.270	1.995	2,8%	57,1%	61,4%	29,1%	31,9%	26,9%
Macerata	777	613	1.544	-21,1%	151,9%	98,7%	18,3%	15,4%	20,8%
Fermo	1.135	758	1.417	-33,2%	86,9%	24,8%	26,7%	19,1%	19,1%
Ascoli Piceno	200	204	461	2,0%	126,0%	130,5%	4,7%	5,1%	6,2%
<b>Totale</b>	<b>4.243</b>	<b>3.977</b>	<b>7.415</b>	<b>-6,3%</b>	<b>86,4%</b>	<b>74,8%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Tav. 10: caratteristiche anagrafiche dei lavoratori in CIG in Deroga - IV trimestre 2012**

Genere (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2010	4T-2011	4T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Maschi	2.020	2.462	4.302	21,9%	74,7%	113,0%	47,6%	61,9%	58,0%
Femmine	2.223	1.515	3.113	-31,8%	105,5%	40,0%	52,4%	38,1%	42,0%
<b>Totale</b>	<b>4.243</b>	<b>3.977</b>	<b>7.415</b>	<b>-6,3%</b>	<b>86,4%</b>	<b>74,8%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Tav. 11: i lavoratori in CIG in Deroga per settore di attività - IV trimestre 2012**

Settori (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2010	4T-2011	4T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Agricoltura e pesca	0	0	6	-	-	-	0,0%	0,0%	0,1%
Alimentare	21	66	28	214,3%	-57,6%	33,3%	0,5%	1,7%	0,4%
Tessile abbigliamento	396	259	492	-34,6%	90,0%	24,2%	9,3%	6,5%	6,6%
Calzaturiero	1.278	898	1.494	-29,7%	66,4%	16,9%	30,1%	22,6%	20,1%
Legno Mobile	299	247	636	-17,4%	157,5%	112,7%	7,0%	6,2%	8,6%
Chimica gomma	60	82	179	36,7%	118,3%	198,3%	1,4%	2,1%	2,4%
Meccanica	620	1.016	1.487	63,9%	46,4%	139,8%	14,6%	25,5%	20,1%
Altre industrie	226	379	383	67,7%	1,1%	69,5%	5,3%	9,5%	5,2%
Costruzioni	174	267	757	53,4%	183,5%	335,1%	4,1%	6,7%	10,2%
Commercio	311	266	797	-14,5%	199,6%	156,3%	7,3%	6,7%	10,7%
Alberghi ristoranti	58	34	170	-41,4%	400,0%	193,1%	1,4%	0,9%	2,3%
Trasporti e comunicazioni	210	97	192	-53,8%	97,9%	-8,6%	4,9%	2,4%	2,6%
Servizi alle imprese	286	324	501	13,3%	54,6%	75,2%	6,7%	8,1%	6,8%
Sanità e assistenza sociale	130	15	50	-88,5%	233,3%	-61,5%	3,1%	0,4%	0,7%
Istruzione	7	4	18	-42,9%	350,0%	157,1%	0,2%	0,1%	0,2%
Altri servizi	167	23	225	-86,2%	878,3%	34,7%	3,9%	0,6%	3,0%
<b>Totale</b>	<b>4.243</b>	<b>3.977</b>	<b>7.415</b>	<b>-6,3%</b>	<b>86,4%</b>	<b>74,8%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Tav. 12: i lavoratori in CIG in Deroga per tipologia contrattuale - IV trimestre 2012**

Contratti (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2010	4T-2011	4T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Apprendistato	388	385	681	-0,8%	76,9%	75,5%	9,1%	9,7%	9,2%
Lavoro a domicilio	207	112	124	-45,9%	10,7%	-40,1%	4,9%	2,8%	1,7%
Tempo Determinato	174	153	229	-12,1%	49,7%	31,6%	4,1%	3,8%	3,1%
Tempo Indeterminato	3.460	3.197	6.311	-7,6%	97,4%	82,4%	81,5%	80,4%	85,1%
Somministrazione	14	130	70	828,6%	-46,2%	400,0%	0,3%	3,3%	0,9%
<b>Totale</b>	<b>4.243</b>	<b>3.977</b>	<b>7.415</b>	<b>-6,3%</b>	<b>86,4%</b>	<b>74,8%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Tav. 13: i lavoratori in CIG in Deroga per tipologia d'azienda - IV trimestre 2012**

Aziende (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2010	4T-2011	4T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Altro	179	273	485	52,5%	77,7%	170,9%	4,2%	6,9%	6,5%
Cooperativa	439	86	168	-80,4%	95,3%	-61,7%	10,3%	2,2%	2,3%
Impr. Artigiana	2.721	2.209	5.519	-18,8%	149,8%	102,8%	64,1%	55,5%	74,4%
Impr. Comm. meno 50 dip.	422	359	749	-14,9%	108,6%	77,5%	9,9%	9,0%	10,1%
Impr. Industr. fino 15 dip.	166	65	225	-60,8%	246,2%	35,5%	3,9%	1,6%	3,0%
Impr. Industr. più di 15 dip.	316	985	269	211,7%	-72,7%	-14,9%	7,4%	24,8%	3,6%
<b>Totale</b>	<b>4.243</b>	<b>3.977</b>	<b>7.415</b>	<b>-6,3%</b>	<b>86,4%</b>	<b>74,8%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency



REGIONE  
MARCHE



OSSERVATORIO  
REGIONALE  
MERCATO DEL LAVORO

*i Quaderni*  
del'Osservatorio

PERIODICO DI ANALISI DEL MERCATO DEL LAVORO NELLE MARCHE

*Dirigente della P.F. Servizi per l'Impiego  
Mercato del Lavoro, Crisi occupazionali  
e Produttive:*  
**Fabio Montanini**

*Responsabile dell'Osservatorio Regionale  
del Mercato del Lavoro:*  
**Marco Canonico**

*Supervisione generale del progetto:*  
**Comitato Tecnico Scientifico**

*Estensori dei testi ed elaborazione dati:*  
**Stefano Canestrari (Italia Lavoro)**  
**Gianluca Goffi**  
**Corrado Paccassoni**  
**Simone Silvestrini**

*Progetto grafico:*  
**Roberto Sordoni**